



COMUNE DI CARTURA

PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE DEMOGRAFICO SOCIO-CULTURALE

ASSISTENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE NR. 245 DEL 19/09/2024

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DI PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE - S.A.D. - PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2027.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 147 bis, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000) FAVOREVOLE
	Data IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO Tegazzini Matteo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il Responsabile del Settore II - Servizi alla Persona

VISTI:

- il D.U.P. 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28 settembre 2023 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 20 dicembre 2023;
- il PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 27 dicembre 2023;
- il PIAO 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 25 gennaio 2024 e successive modificazioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 22 del 27/12/2023 con il quale sono state attribuite alla sottoscritta le funzioni di Responsabile del Settore II – Servizi Demografici, Servizi Sociali, Servizi Scolastici, Ufficio Protocollo e Messaggi;

DATO ATTO che il 31/12/2024 scadrà l'attuale contratto in essere di affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare comunale e che si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi succitati provvedendo all'indizione di una specifica gara di appalto al fine di individuare un operatore economico in possesso della necessaria professionalità cui affidare i servizi in scadenza;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla indizione di apposita procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio di cui sopra;

RICORDATO che il 01.04.2023, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici» e che le disposizioni del codice medesimo, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

ATTESO che, alla luce di quanto sopra ed ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 36/2023, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- lo schema "Capitolato speciale d'Appalto" che definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario ed il Comune;
- lo schema di "Disciplinare di gara", nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto;

che, nell'insieme, soddisfano appieno a quanto previsto dall'art. 41 comma 12 del D.lgs 36/2023;

APPRESO, quindi, che:

- la durata del contratto è di tre anni con opzione di proroga della stessa sino ad un massimo di sei anni e mezzo;
- l'importo stimato dei servizi affidabili a seguito dell'adozione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 447.782,40= (oltre IVA ed oneri previdenziali), di cui euro 172.224,00= per i servizi certi di affidamento ed euro 275.558,40= per i servizi opzionali;
- i servizi in appalto sono classificabili al CPV 85310000-5 «*Servizi sociali*»;
- i servizi ascritti al CPV 85310000-5 «*Servizi sociali*» rientrano tra i servizi sanitari, sociali e culturali, individuati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

RICHIAMATO il «principio del risultato» introdotto dall'art. 1 del citato D.lgs 36/2023, che impone alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a tale scopo, stabilendo anche che:

- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;
- la trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;

RICHIAMATO, altresì, il «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del citato D.lgs 36/2023, per cui l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici ed, inoltre, il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

EVIDENZIATO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023 ex art. 37, comma 4 del D.lgs 50/2016 è stata individuata nella Federazione dei Comuni del Camposampierese la Centrale di committenza / Stazione Appaltante Qualificata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 36/2023 [codice AUSA 0000244230], giusta convenzione in data 19.12.2023 rep. 0775;

ATTESO che la gara verrà gestita dalla Centrale di Committenza integralmente in forma telematica, ex art. 25 del D.lgs 36/2023, ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>;

RICHIAMATI i seguenti articoli del D.lgs 36/2023:

- l'art. 14, comma 1, lett. d), che stabilisce che per l'applicazione del codice la soglia di rilevanza europea per gli appalti di servizi "sociali" è pari ad euro 750.000,00=;
- l'art. 70, comma 1, che individua, tra le procedure ordinarie, la procedura aperta;
- l'art. 108 comma 2) lett. a, che stabilisce che gli appalti per i servizi sociali, sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- L'art. 17, comma 1, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- L'art. 17 comma 3 e dell'art. 1, comma 1, in combinato dell'allegato I.3 al codice degli appalti, la conclusione della gara di cui al presente atto, deve intervenire entro nove mesi, decorrenti dalla pubblicazione del bando, fino all'aggiudicazione. Qualora si renda necessario attivare il sub procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte anomale, i termini sopraindicati sono prorogati di un mese;
- L'art. 84, comma 1, che recita testualmente «i bandi, gli avvisi di pre-informazione e gli avvisi relativi agli appalti aggiudicati di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14, sono redatti dalle stazioni appaltanti e trasmessi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo modalità conformi all'allegato II.7. La conferma da parte di detto Ufficio della ricezione e dell'avviso della pubblicazione trasmessa, con l'indicazione della data della pubblicazione, vale come prova della pubblicazione»;
- L'art. 85, comma 1, che recita testualmente «bandi, gli avvisi di pre-informazione e quelli relativi agli appalti aggiudicati sono pubblicati, solo successivamente alla pubblicazione di cui all'articolo 84, sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC e sul sito istituzionale della stazione appaltante o dell'ente concedente. Tuttavia, la pubblicazione può comunque avere luogo qualora la pubblicazione a livello europeo non sia stata notificata entro quarantotto ore dalla conferma della ricezione dell'avviso conformemente all'articolo 84»;

DATO ATTO che l'art. 71, comma 2 del D.lgs 36/2023, nello stabilire che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara, fa riferimento al solo articolo 84, ossia l'articolo del codice che afferisce agli appalti di importo pari o superiore alle soglie comunitarie;

DATO ATTO, altresì, che il D.lgs 36/2023, diversamente dal vecchio art. 36, comma 9, del D.lgs 50/2016, per gli appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria, non si cura in alcun modo di stabilire un termine minimo per la presentazione delle offerte;

RITENUTO pertanto:

- di dare atto che la procedura di scelta del contraente è la procedura aperta prevista dall'art. 71, comma 1, del D. Lgs. 36/2023;
- di dover individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 2 lett. a) del D.Lgs 36/2023;
- di garantire ai concorrenti l'accesso immediato e costante a copia completa della documentazione di gara;
- di incaricare la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante / Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023 (ex art. 37, comma 4 del D.lgs 50/2016), sulla base della convenzione in precedenza richiamata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla convenzione su richiamata;

- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 del D.lgs 36/2023, per i seguenti motivi:
 - l'appalto, dato il suo valore non rilevante, è senza alcun dubbio accessibile alle piccole/micro/medie imprese;
 - alla luce dell'interconnessione, dell'omogeneità e complessità delle lavorazioni che caratterizzano l'intervento, in caso di suddivisione in lotti, renderebbero antieconomico e non efficiente la sua esecuzione;
 - l'eventuale suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

EVIDENZIATO, inoltre, che il capitolato speciale d'appalto prevede una clausola sociale ex art. 57 del D.lgs. 36/2023;

PRECISATO che:

- che il Responsabile Unico del Progetto art. 15 del D.lgs 36/2023 è la dott.ssa Eleonora Bellesso – Responsabile del Settore II;
- che è stata acquisita agli atti dell'ufficio, la dichiarazione da parte del RUP che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 26 del D. lgs. 36/2023 e situazioni che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- che come previsto al comma 4, stesso articolo, ferma restando l'unicità del RUP di cui al punto precedente, per quanto attiene la fase ristretta dell'affidamento del servizio, il R.U.P. della procedura di gara è Massimiliano Berto, responsabile della centrale di committenza, a cui va delegata la completa gestione della gara d'appalto sino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- che l'affidamento del servizio di cui trattasi rientra nella fattispecie di cui all'art. 32, c. 2, lett. m) dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, il quale stabilisce che i servizi sanitari e sociali sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo dell'affidamento;
- che ai sensi dell'art. 114 c. 8 del D. Lgs. 36/2023 in caso di contratti di servizi e forniture di particolare importanza (come individuato dall'Allegato II.14 del medesimo decreto) il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) deve essere diverso dal RUP;

RITENUTO di nominare con il presente atto Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, il dott. Federico Toninello, Assistente Sociale dipendente del Comune di Cartura assegnato al Settore II;

VISTA la FAQ D.5 dell'Anac rinvenibile dal sito <https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-dei-contratti-pubblici>, in cui si legge *“La stazione appaltante delegata è quella che deve avviare la procedura di affidamento e, quindi, acquisire il CIG che rimane di sua competenza fino al completamento della funzione delegata, e pagare il contributo se dovuto. Solo successivamente alla conclusione della fase delegata il CIG acquisito diventa di competenza dell'amministrazione delegante che, fino a quel momento, potrà soltanto esercitare la visione su di esso”*;

ATTESO, pertanto, che per l'espletamento delle procedure di gara, come previsto dal nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti voluto da Anac, il CIG sarà generato dalla CUC, per conto del Comune, al momento dell'attivazione della gara d'appalto all'interno della piattaforma digitale, fermo restando che del codice in parola ne verrà data evidenza nei documenti di gara;

APPURATO, ad ogni buon conto, che sulla base dell'importo a base d'appalto e di quanto stabilito dall'Anac con delibera 29 dicembre 2023, n. 610, il contributo a favore dell'autorità e da rimborsare, successivamente alla Centrale di Committenza è pari ad euro 250,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 10 della citata convenzione rep. 0775, l'ammontare del contributo da versare a favore della centrale di committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese è pari ad euro 5.000,00= (cinquemila/00);

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o incompatibilità del sottoscritto all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che il procedimento istruttorio di cui alla presente determinazione è stato condiviso con l'istruttore del settore di competenza, il cui nominativo è registrato nel gestionale informatico in uso, il quale ha predisposto la proposta di determinazione in oggetto (misura del vigente piano comunale di prevenzione della corruzione);

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art.183, comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07/03/2013;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010 – *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- la L. n. 190/2012, recante: *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»*;
- il D.Lgs. n. 33/2013, recante: *«Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amm.ni»*;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Nuovo Codice degli Appalti e dei Contratti Pubblici”*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i.;

DETERMINA

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se qui non riportate;
2. **DI ADOTTARE**, il presente provvedimento con l'obiettivo del pieno rispetto sia del «principio del risultato» come definito dall'art. 1 del D.lgs 36/2023 sia del «principio della fiducia» di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo;

3. **DI AVVIARE**, pertanto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. lgs 36/2023, la procedura per l'affidamento del «SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER CONTO DEL COMUNE DI CARTURA (PD)» per il periodo 01/01/2025-31/12/2027, prorogabile per pari periodo;
3. **DI STABILIRE**, per tutte le motivazioni in premessa meglio dettagliate, quanto segue:
 - di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D. Lgs 36/2023;
 - di individuare, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 108, comma 2 lett. a) del D.Lgs 36/2023;
 - di stabilire, in assenza di previsione all'interno del D.lgs 36/2023, che il termine per la presentazione delle offerte non debba essere inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
4. **DI PUBBLICARE**, come previsto dagli articoli 84 e 85, del D. lgs 36/2023, il bando di gara:
 - sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC;
 - sul sito profilo della stazione appaltante / centrale di committenza <https://fcc.tuttogare.it/>;
5. **DI APPROVARE** per l'affidamento dell'incarico in oggetto i seguenti elaborati:
 - lo schema di "Capitolato Speciale d'Appalto" che definisce i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario ed il Comune (Allegato 1);
 - lo schema di "Disciplinare di Gara", nel quale sono contenute tutte le norme per la qualificazione dei concorrenti, tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto ed in particolare il metodo di attribuzione dei punteggi agli elementi di valutazione, nonché tutte le norme per l'aggiudicazione dell'appalto (Allegato 2);
6. **DI INCARICARE** la Federazione dei Comuni del Camposampierese, in qualità di Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 62, comma 2, del D.lgs 36/2023, sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione dell'appalto;
7. **DI DARE ATTO CHE:**
 - il Responsabile Unico del Progetto (RUP) della presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 è la dott.ssa Eleonora Bellesso, Responsabile del Settore II e che il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023, è il dott. Federico Toninello, Assistente Sociale dipendente del Comune di Cartura;
 - ai sensi dell'art. 10 della citata convenzione rep. 0775, la gara di cui al presente provvedimento va classificato «tipologia di appalto n. 6», pertanto l'ammontare del contributo da versare a favore della centrale di committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese è pari ad euro 5.000,00= (cinquemila/00);
 - per l'espletamento delle procedure di gara, come previsto dal nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti voluto dall'Anac e dalle FAQ pubblicate dall'autorità medesima, il CIG sarà generato dalla CUC, per conto del Comune, al momento dell'attivazione della gara d'appalto all'interno della piattaforma digitale, fermo restando che del codice in parola ne verrà data evidenza nei documenti di gara;
 - il pagamento del contributo Anac alla CUC, dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario (con specificazione della causale: RIMBORSO SPESE CONTRIBUTO ANAC) sul conto corrente di contabilità speciale presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, giroconto T.U. n° 0079121, intestato alla "Federazione dei Comuni del Camposampierese".

8. DI STABILIRE, altresì:

- di non suddividere l'appalto in lotti, come previsto dall'articolo 58 D.lgs 36/2023, per le motivazioni meglio descritte in premessa;
- ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs 36/2023, ferma restando l'unicità del RUP di cui al punto precedente, per quanto attiene la fase ristretta all'affidamento del servizio, il R.U.P. della procedura di gara è Massimiliano Berto, responsabile della centrale di committenza, cui, tra l'altro, è delegata anche la responsabilità per l'eventuale sub procedimento di verifica di congruità delle eventuali offerte che riterrà anormalmente basse;

9. DI IMPEGNARE al Capitolo 57 "Spese relative a procedure di gara, partenariati pubblici-privati" le somme di € 5.000,00 a favore della centrale di committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese ed € 250,00 a favore della Federazione dei Comuni del Camposampierese quale rimborso del contributo di ANAC;

10. DI ATTESTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

11. DI ATTESTARE l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

12. DI DARE ATTO, inoltre, che la presente determinazione:

- viene trasmessa agli uffici finanziari dell'Ente per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- va pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente, ex art. 32 L. n. 69/2009, per 15 giorni e verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Eleonora Bellesso

Allegato A) alla determina n. del ...



COMUNE di CARTURA (PD)
SETTORE SERVIZI SOCIALI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

01.01.2025 – 31.12.2027

CIG

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del **Servizio di assistenza domiciliare (d'ora in poi SAD)**, in conformità con quanto previsto dagli articoli 14, 15 e 22 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e del Regolamento comunale del servizio di assistenza domiciliare approvato con D.C.C. n. 42 del 29.12.2015.

I servizi oggetto dell'Appalto, rivolti a tutti i cittadini residenti nel Comune di Cartura, dovranno svolgersi in collaborazione tra il personale della Ditta Appaltatrice, di seguito denominata D.A. o appaltatore, e il personale dei Servizi Sociali del Comune di Cartura, secondo il modello organizzativo e gestionale adottato dalla medesima e che costituisce l'espressione primaria e fondamentale dell'intervento per la tutela della salute e del benessere dell'individuo anziano, inabile e minore e per il sostegno delle famiglie a rischio di emarginazione, attraverso prestazioni di natura socio-assistenziale ed educativa in un'ottica di prevenzione.

Tutte le prestazioni oggetto del presente capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate. La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso e le disposizioni del presente capitolato.

Art. 2. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi 36 (trentasei) a decorrere dal 01.01.2025 e comunque dalla data di comunicazione di avvio del contratto trasmessa dal RUP, se successiva. Dalla data di decorrenza la Ditta appaltatrice dovrà garantire l'espletamento del servizio a pieno regime.

Il Comune di Cartura (PD), si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, ai medesimi prezzi, patti e condizioni, per un ulteriore periodo di trentasei (36) mesi, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse; l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, nelle more di espletamento delle nuove procedure di affidamento e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei). In tal caso l'aggiudicatario è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

L'avvio del servizio potrà essere effettuato nelle more di stipula del contratto ai sensi dell'art. 17 c. 8 e 9 del D. Lgs. 36/2023, previa costituzione di garanzia definitiva e presentazione delle polizze assicurative previste dal presente capitolato.

Art. 3. VALORE DEL CONTRATTO E VARIAZIONI DELL' APPALTO

Il valore annuo stimato dell'appalto è pari ad euro 57.408,00= (IVA esclusa) calcolato sulla base dei seguenti elementi:

- Costo orario: euro 23,00= (euro ventitre/00) onnicomprensivi (Iva esclusa se dovuta), per il profilo di Operatore Socio Sanitario cat. C1 CCNL Cooperative Sociali;
- numero di ore settimanali: 48 (quarantotto);
- numero settimane di erogazione del servizio: 52 (cinquantadue).
- numero di ore annuali: 2496 (duemilaquattrocentonovantasei).

Per effetto di quanto sopra:

- il valore triennale dell'appalto stimato è pari a euro 172.224,00= (IVA esclusa);
- In caso di modifica della durata l'ammontare complessivo dell'affidamento, al lordo di tutte le opzioni contrattuali, può raggiungere l'importo di euro 447.782,40 (IVA esclusa).

I costi della sicurezza derivanti da rischi da interferenze sono pari ad euro 0,00.

Costo orario: Tale importo è comprensivo di tutti i costi, anche i costi relativi ai servizi accessori previsti. In particolare, l'importo orario è comprensivo delle spese di trasporto per raggiungere il domicilio degli utenti e le spese relative e qualsiasi compenso ed emolumento

dovuto al personale per l'applicazione delle norme dei contratti di lavoro vigenti oltre ai costi per la formazione e l'aggiornamento dello stesso.

Detto importo è comprensivo di manodopera, coordinamento, supervisione, formazione, materiali utilizzati (guanti monouso o di gomma, grembiuli, mascherine, occhiali di protezione, ecc.) e del rimborso delle spese di benzina sostenute dagli operatori addetti con mezzo proprio o aziendale.

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono, di conseguenza, oneri per la sicurezza (pari a "0").

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 41, comma 14, del D.lgs 36/2023, si evidenzia che i costi delle manodopera sono stati quantificati in una percentuale non inferiore al 85% circa del valore dell'appalto. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 41, comma 14, del D.lgs 36/2023, si evidenzia che il contratto collettivo applicato alla progettazione dell'appalto è il CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo i cui costi della manodopera di riferimento sono quelli delle tabelle di cui al Decreto direttoriale n. 30 del 14 giugno 2024 "Settore socio-sanitario assistenziale educativo" (tabelle di ottobre 2024), rinvenibili al link:

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita-rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus/dd-30-del-14062024>

Le tipologie di lavoratori oggetto dell'appalto sono meglio descritte al successivo art. 11.

Monte ore: Il monte ore previsto è comprensivo del tempo necessario per gli spostamenti sul territorio e delle ore di coordinamento e verifica ed è riportato a titolo puramente indicativo in quanto il contratto viene stipulato a misura e pertanto il Comune riconoscerà il relativo corrispettivo solo per le prestazioni che risulteranno effettivamente rese in base ai bisogni che si verificheranno, nulla altro essendo dovuto anche nel caso in cui le prestazioni richieste dovessero risultare in numero inferiore a quelle del minimo teorico. Il numero delle ore previste presuntivamente nel presente appalto non è impegnativo per l'Ente appaltante, il quale, in relazione ad eventualità o circostanze sopravvenute, si riserva la facoltà di variare in aumento o in diminuzione il numero degli utenti del servizio ovvero le ore di servizio, fino al 20% in relazione all'andamento e alle necessità, ferme restando le altre condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive o risarcimenti. La possibilità di aumento potrà essere impiegata anche allo scopo di fornire ulteriori prestazioni a supporto dei servizi previsti dal presente capitolato.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Comunale, in relazione a sopravvenute disposizioni in materia di finanza pubblica, di ridurre il servizio anche in misura superiore al 20% senza alcuna penalità per l'Ente.

Tuttavia, anche in relazione ad eventuali aumenti o diminuzioni del numero di ore, la Ditta appaltatrice è obbligata ad effettuare il servizio al medesimo prezzo di aggiudicazione, senza incidere sulla qualità complessiva dei servizi erogati.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto il Comune corrisponderà all'aggiudicatario il prezzo risultante dall'aggiudicazione della gara, che dovrà essere pari o inferiore rispetto a quello a base di gara (IVA esclusa), riferito al periodo del contratto.

Eventuali eccezioni in aumento, dovranno, ai fini di garantire la copertura della spesa, essere autorizzate formalmente e in via preventiva dal Responsabile del Servizio Sociale. La stazione appaltante si riserva pertanto l'opzione di chiedere nel corso del contratto ulteriori servizi alle medesime condizioni sino a concorrenza del quinto del prezzo dell'appalto.

I corrispettivi che saranno corrisposti si intendono remunerativi per tutte le prestazioni ed obblighi contrattualmente previsti e compensativi di tutti gli oneri per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto; con il corrispettivo, pertanto, si intendono interamente compensati dal Comune di Cartura tutti i servizi forniti, tutte le prestazioni, i materiali ed i servizi accessori e quant'altro necessario per la corretta esecuzione dell'appalto, dal Capitolato d'Appalto e dal disciplinare di gara, inerenti e conseguenti i Servizi in argomento.

Variazione prezzi: Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5 per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire, decorso un anno dalla data di avvio del servizio. Ai fini

del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice generale calcolato dall'Istat dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati (il c.d. Indice FOI, senza tabacchi). La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva e viene effettuata, qualora ne ricorrano i presupposti, su richiesta scritta e motivata della parte interessata, a seguito di istruttoria da parte del committente.

Art. 4. PRINCIPI E FINALITÀ' DEL SAD

Il SAD è finalizzato a favorire il recupero sul piano fisico e psico-sociale delle persone non o parzialmente autonome e ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale d'appartenenza, evitando, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali.

Il SAD è svolto nell'ambiente di vita del soggetto, intendendo per ambiente, non solo lo spazio fisico ma l'intero contesto delle relazioni significative, con l'intento di coniugare, attraverso progetti personalizzati, l'ambiente di vita della persona, la sua rete familiare e sociale di riferimento con le risorse del territorio; in tal senso il servizio può anche supportare l'attività del familiare che si fa carico dell'assistenza.

Il servizio ha l'obiettivo di:

- Assicurare ai beneficiari, attraverso l'adozione di strumenti adeguati di valutazione del bisogno, interventi che consentano di mantenere il più possibile la routine di vita quotidiana, di conservare relazioni affettive, familiari e sociali, indispensabili per vivere in maniera autonoma;
- Favorire e consentire la permanenza delle persone nel proprio ambiente familiare e sociale; Contribuire al mantenimento dell'equilibrio familiare qualora sia minato da eccessivi carichi assistenziali verso qualcuno dei suoi componenti;
- Favorire la socializzazione dei soggetti, ampliandone i rapporti interpersonali;
- Alleggerire l'isolamento e sostenere psicologicamente i membri della famiglia, favorendo l'inserimento nella vita del quartiere o della frazione e stimolando la partecipazione della famiglia nella ricerca delle possibili soluzioni ai problemi di interesse comune;
- Attivare le reti sociali di solidarietà, promuovendo iniziative culturali, ricreative, sollecitando la collettività sui temi della solidarietà;
- Ritardare il più possibile l'accesso a servizi ospedalieri e di ricovero, anche prevenendo l'aggravarsi di situazioni fisiche e/o psichiche già compromesse;
- Evitare l'inappropriato inserimento in strutture protette;
- Promuovere e favorire l'attivazione di forme di solidarietà familiari ed extra familiari,
- Supportare nell'organizzazione e nei compiti le famiglie in difficoltà con minori e/o diversamente abili.

Art. 5. PRESTAZIONI DEL SAD

Le prestazioni richieste comprendono sia quelle finalizzate alla diretta assistenza dell'utente e della sua famiglia, sia quelle riferite all'igiene ambientale, sia quelle finalizzate alla collaborazione con il Servizio Sociale comunale.

A titolo indicativo, si individuano di seguito – in modo esemplificativo e non esaustivo – ambiti di intervento e prestazioni:

- **aiuto nella cura della persona:**
 - pulizia per l'igiene e la cura della persona;
 - vestizione;
 - assunzione dei pasti.
- **aiuto per il governo della casa:**
 - pulizia ordinaria, eventualmente anche prima che l'utente ne prenda possesso o dopo che ne abbia cessato l'uso;
 - cambio della biancheria e lavaggio;
 - preparazione e/o aiuto per il pranzo e per gli acquisti;

- **aiuto per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;**
 - mobilitazione dell'anziano allettato;
 - aiuto nella deambulazione sia all'interno che all'esterno dell'ambiente domestico;
 - accompagnamento presso i medici di base ed i presidi sanitari, per l'accesso agli uffici pubblici per pratiche urgenti e/o indispensabili;
 - trasporto in ambito comunale ed extracomunale,
- **prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, in collaborazione con i servizi sanitari:**
 - frizioni e massaggi antidecubito;
 - assistenza per la corretta esecuzione delle prescrizioni farmacologiche;
 - misurazione della temperatura corporea con esclusione delle prestazioni tipicamente infermieristiche.
- **prestazioni di segretariato sociale e di socializzazione:**
 - interventi finalizzati a contrastare l'emarginazione sociale, favorendo il contatto ed il rapporto;
 - interventi con le strutture ricreative e culturali per promuovere la partecipazione dell'utente alla vita della comunità;
 - aiuto/disbrigo di pratiche di carattere previdenziale ed amministrativo;
 - informazioni sui servizi socio-sanitari del territorio.
- **prestazioni per la collaborazione con il Servizio Sociale Comunale:**
 - partecipazione alle riunioni di programmazione, coordinamento e di valutazione dei singoli interventi socio-assistenziali ed alle riunioni di verifica del servizio;
 - registrazione delle prestazioni effettuate presso l'utente;
 - contributo alla rilevazione ed analisi dei fabbisogni del territorio.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere con propria organizzazione e personale, all'esecuzione integrata delle prestazioni sopra descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse.

Si fa inoltre riferimento, per tutte le altre eventuali competenze sopra non contemplate, al Regolamento Regionale n. 8/84 lettera C, precisando che il servizio di cui al presente Capitolato non prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- interventi medico-infermieristici;
- riabilitazioni specialistiche.

Il servizio viene svolto con mezzi propri della ditta o degli operatori, compresi gli spostamenti per recarsi presso le singole sedi di lavoro e per l'eventuale trasporto di utenti dal loro domicilio verso luoghi di cura, uffici, banche, studi medici, anche al di fuori del territorio comunale. I tempi di percorrenza necessari agli operatori per spostarsi da un utente all'altro o dalla sede comunale agli utenti e viceversa vengono riconosciuti nella misura massima di 10 minuti per ogni ora di effettiva prestazione effettuata.

Art. 6. CARATTERISTICHE ED ORGANIZZAZIONE DEL SAD

Il SAD viene effettuato, di massima, presso il domicilio dell'utente, ma anche presso altri luoghi al di fuori del territorio comunale, in base al **progetto** individuale formulato dall'Assistente Sociale del Comune di Cartura.

Il SAD tende all'attivazione e stimolo delle capacità potenziali e/o residuali della persona e della famiglia, evitando che le prestazioni si sostituiscano ad attività che la persona stessa o le famiglie, siano in grado di svolgere direttamente (funzione di stimolo). Si caratterizza per l'elasticità, flessibilità e tempestività delle prestazioni, che possono essere molteplici e diversificate, in relazione ai bisogni dell'utente e agli obiettivi da raggiungere. Il SAD viene erogato da personale professionalmente qualificato e si integra con le prestazioni di altri Servizi socio-sanitari.

Il Comune svolge le funzioni di valutazione e di coordinamento delle attività; pertanto il rapporto con i richiedenti il servizio, la definizione, controllo e verifica del Piano Assistenziale Individuale (PAI) o l'istruttoria della domanda e la presa in carico sono di competenza dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cartura.

La Ditta appaltante sarà tenuta, su richiesta dell'Ufficio Servizi Sociali, a discutere l'organizzazione delle prestazioni assistenziali e a rispettare le eventuali modifiche ritenute necessarie, qualora non comportino per la ditta ulteriori oneri finanziari. A tal fine sono previsti incontri periodici concordati a seconda delle necessità.

Art. 7. COMPITI DELLA DITTA APPALTATRICE, DEL COORDINATORE E DEGLI OPERATORI

La Ditta appaltatrice individua e garantisce la figura del **Coordinatore**, interlocutore unico e reperibile durante le ore di servizio, cui fare riferimento per ogni problema organizzativo riferito al servizio e quale punto di riferimento unico nei confronti degli operatori utilizzati. Le prestazioni in capo alla figura del Coordinatore del progetto sono da intendersi al di fuori del monte ore previsto e con oneri a carico della ditta affidataria.

Il Coordinatore dovrà organizzare il servizio ed il personale proprio e rispondere in modo adeguato alle richieste che gli verranno formulate dall'Assistente Sociale comunale. In caso di assenza, il Coordinatore dovrà tempestivamente comunicare all'Ufficio Servizi Sociali il nominativo del supplente.

Il Coordinatore dovrà inoltre:

- a) partecipare periodicamente alla riunione settimanale per la verifica dell'attività svolta dagli operatori, la programmazione degli interventi e la condivisione dei programmi da tenersi;
- b) monitorare l'attività tecnica professionale svolta dagli operatori, anche mediante verifica dell'efficacia delle prestazioni assistenziali, nonché elaborare le eventuali difficoltà derivanti da problematiche incontrate nello svolgimento del servizio o all'interno del gruppo stesso;
- c) organizzare e aggiornare gli archivi e la documentazione relativi ai servizi;
- d) provvedere alla sostituzione immediata in caso di assenza di un operatore (ferie, malattie, ecc.) e all'organizzazione della presentazione dei casi e quant'altro necessario per il buon funzionamento del servizio;
- e) garantire gli interventi sia per le situazioni di emergenza (es. dimissioni ospedaliere) sia in caso di sciopero;
- f) curare i periodi di affiancamento per il personale di nuovo inserimento;
- g) comunicare tempestivamente al DEC, telefonicamente e mediante posta elettronica, qualsiasi cambiamento che riguardi l'organizzazione del piano di lavoro (assenze dell'utente, ricoveri ecc), riferendo altresì prontamente problemi/segnalazioni pervenute dall'utenza;
- h) trasmettere con congruo anticipo i piani ferie degli operatori.

I compiti degli operatori saranno i seguenti:

- a) curare la registrazione delle prestazioni effettuate presso ciascun utente;
- b) segnalare tempestivamente particolari situazioni (ad es. degrado ambientale, casi di particolare rischio socio-sanitario), l'eventuale assenza dell'utente o il suo rifiuto alle prestazioni programmate a suo favore;
- c) partecipare alle riunioni settimanali di programmazione, di monitoraggio. Gli operatori supplenti devono partecipare a tali riunioni almeno una volta al mese.

Art. 8. OBBLIGHI PARTICOLARI DELLA DITTA APPALTATRICE E DEGLI OPERATORI

La Ditta appaltatrice deve:

- a) garantire un'organizzazione tecnico-amministrativa adeguata a soddisfare le esigenze contrattuali per tutta la durata dell'affidamento. Le attività previste dal presente capitolato rientrano nell'ambito dei Servizi alla persona e pertanto devono essere espletate in modo tale da stabilire un rapporto di fiducia, efficacia, efficienza, equità e semplificazione tra utenti, la D.A. stessa e il Comune di Cartura. La D.A. inoltre si impegna ad avere una sede operativa entro un raggio di 30 Km dalla sede del Comune di Cartura;
- b) assicurare la disponibilità del personale necessario per lo svolgimento delle prestazioni richieste. Per far fronte ai casi di assenza degli operatori (per malattia, ferie, ecc.) dovranno essere sempre a disposizione immediata almeno due operatori supplenti;

- c) tenere conto dell'esigenza di continuità del rapporto operatore-utente, con particolare attenzione alla riduzione del turn-over degli operatori e alla polivalenza degli interventi. Nel caso in cui si renda necessario un turn-over degli operatori, dovrà curare a proprie spese l'adeguato passaggio delle consegne tra gli stessi (affiancamento, presentazione casi, ecc);
- d) attuare quanto contenuto nella propria offerta tecnica previa approvazione e concertazione con il Servizio Sociale del Comune, comprese le proposte innovative, nonché le ipotesi per garantire il controllo della qualità del servizio in esse contenute;
- e) utilizzare un sistema informatico per la rilevazione e registrazione degli interventi di assistenza domiciliare senza oneri a carico del Comune o dell'utente e senza l'utilizzo di strumentazioni o dotazioni di proprietà degli stessi, funzionante e operativo dalla data di avvio del servizio.

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di dare immediata comunicazione di eventuali assenze del personale (per ferie, malattia o altri motivi ecc.) e assicurarne la loro immediata sostituzione, trasmettendo, per iscritto, la sua presumibile durata ed il nominativo del supplente, nonché copia dell'attestato dei requisiti professionali.

Il SAD di cui al presente capitolato deve essere erogato all'utente con continuità, di conseguenza la Ditta dovrà garantire l'immediata sostituzione degli operatori dedicati al servizio ed assenti per qualsiasi motivo, con altri operatori in possesso degli stessi requisiti tecnici e di professionalità. I sostituti stabilmente dedicati al servizio devono essere preventivamente individuati dalla Ditta, essere in numero minimo di due (2) e devono essere adeguatamente istruiti senza oneri per il Comune. Nel caso di sostituzione del personale, anche per periodi limitati di tempo (ferie, malattie ecc.) la Ditta affidataria garantisce, con oneri a proprio carico, un adeguato periodo di affiancamento del nuovo operatore con il personale in servizio al fine di garantire la continuità dell'intervento. Il fornitore dovrà assicurare la sostituzione del personale in giornata in caso di assenza per ferie o malattia.

Data la delicatezza del rapporto operatore-utente, la Ditta appaltatrice, su motivata richiesta dell'Assistente Sociale comunale referente, sarà tenuta a provvedere alla sostituzione degli operatori ritenuti inadeguati nei tempi concordati con l'Ufficio Servizi Sociali.

L'aggiornamento e la formazione degli operatori dovranno essere assicurati dalla Ditta appaltatrice.

Gli operatori devono effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, Ufficio e Struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio. Costoro devono inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti e rispettare il vincolo del segreto d'ufficio per le attività affidate dal Comune.

È fatto obbligo all'operatore addetto all'assistenza indossare nelle ore di servizio il cartellino d'identificazione personale fornito dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 9. COMPETENZE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Compete all'Ente:

- a) l'esame delle domande di assistenza domiciliare, la valutazione dei casi, la stesura del Progetto Assistenziale Individuale (PAI), la vigilanza del corretto e completo raggiungimento dell'obiettivo previsto dal progetto, nonché la funzione di promotore e coordinatore delle diverse risorse territoriali, favorendo anche forme innovative di collaborazione tra i servizi territoriali, il settore pubblico, quello privato e il volontariato nelle sue diverse forme di espressione. Nel progetto assistenziale vengono evidenziati gli interventi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, le tipologie e il numero degli interventi assistenziali assicurati, i tempi di erogazione del servizio e il numero degli operatori previsti. Il progetto sarà modificato al verificarsi di cambiamenti significativi della situazione sociale, familiare e sanitaria dell'assistito;
- b) il controllo sulla corrispondenza tra interventi previsti nel progetto assistenziale individuale, gli interventi erogati e le modalità degli stessi;
- c) l'individuazione di un Assistente Sociale comunale quale referente organizzativo della programmazione e del controllo dei servizi oggetto del presente capitolato;

d) la convocazione di appositi incontri (settimanali) con i referenti della Ditta aggiudicataria, finalizzati all'esame e all'analisi dell'andamento della gestione dei servizi.

Al Comune, nella figura del DEC, competono, inoltre, la supervisione generale dei servizi, la verifica ed il controllo per assicurare l'unitarietà, l'efficacia e l'efficienza degli interventi, nonché la congruità, qualità e puntualità delle prestazioni del personale.

La verifica in ordine all'andamento generale dei progetti di intervento verrà effettuata nell'ambito di riunioni periodiche tra l'Assistente Sociale del Comune di Cartura, il coordinatore responsabile dell'affidamento e gli operatori interessati.

L'Amministrazione Comunale può disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza alcuna informazione preventiva, accertamenti volti a verificare l'andamento dei servizi e la rispondenza degli stessi a quanto richiesto dal presente capitolato. A tal fine la Ditta affidataria è tenuta a fornire la propria collaborazione.

Art. 10. ORARIO DI SERVIZIO DEL SAD

Il SAD, di norma, si effettua dalle ore 7.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì, durante tutto l'anno solare, per un totale di circa 48 ore settimanali tuttavia l'articolazione dell'orario di lavoro, dovendo essere funzionale alle esigenze e ai ritmi di vita della persona potrà essere maggiormente concentrato nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle 10.00 per garantire le prestazioni in tempi adeguati al bisogno, ed in particolare l'intervento di igiene per l'utenza allettata. Tali previsioni hanno un valore puramente indicativo e non costituiscono impegno per il Comune, in quanto determinate dalle necessità assistenziali degli utenti e dai progetti educativi che si renderanno necessari.

In situazioni particolari e/o eccezionali, il servizio potrà essere anticipato o posticipato rispetto agli orari sopra indicati ed effettuato anche in giornate festive. Tale monte ore è comprensivo di:

- lavoro diretto con l'utenza;
- tempi di percorrenza (massimo 10 minuti) tra un luogo di lavoro e un altro (domicilio degli utenti);
- attività di socializzazione e animazione promosse dai Servizi Sociali.
- partecipazione alle riunioni settimanali con l'Assistente Sociale del Comune di Cartura;
- partecipazione a riunioni, U.V.M.D., tavoli tecnici, ecc. su specifica richiesta dell'Assistente Sociale del Comune;
- attività di cura e aggiornamento delle schede di monitoraggio dei servizi.

Art. 11. PERSONALE E FORMAZIONE

La Ditta appaltatrice dovrà garantire tutte le prestazioni previste per il SAD tramite proprio personale qualificato e dovrà garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato (CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo – CNEL T151), ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori. Gli operatori socio-sanitari (OSS) devono essere in possesso dei titoli di qualificazione professionale riconosciuti dalla normativa regionale (DGR N. 3446/1986, L.R. N. 20/2001, DGRV N. 2230/2002, DGRV n. 3973/2002), o equipollente se di altre regioni o stati europei (ASA –OSA –OSS –OTA – infermiere generico – corso per ausiliario socio-sanitario), ed aver frequentato i relativi corsi di aggiornamento organizzati/autorizzati dalla Regione Veneto; devono inoltre aver maturato esperienza lavorativa con tale qualifica non inferiore a 6 mesi e non derogabili, prestati presso un ente locale o una struttura protetta per anziani o disabili, nonché dell'idoneità fisica al servizio e delle patente B.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, anche dal legale rappresentante della Ditta.

La Ditta affidataria è tenuta a fornire al direttore esecutivo del contratto prima dell'inizio del servizio l'elenco nominativo degli operatori che impiega nel servizio con i titoli professionali richiesti e deve provvedere a comunicare per iscritto ogni variazione a detto elenco, prima che la variazione abbia luogo.

Per il personale impiegato nei servizi, la Ditta appaltatrice si impegna a garantire retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e idoneità sanitarie e in genere tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni ecc. sollevando il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità.

La Ditta appaltatrice, relativamente al personale, si impegna:

- a. ad adibire al servizio personale idoneo, di provata capacità, onestà e riservatezza, che dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscenza nell'espletamento del Servizio;
- b. a garantire la stabilità e la continuità del servizio in ogni circostanza, assicurando personale quantitativamente e qualitativamente adeguato alle necessità;
- c. a svolgere il proprio servizio garantendo interventi e prestazioni attuati da personale che operi nel pieno rispetto dell'utente, ponendosi come obiettivo il mantenimento il più a lungo possibile della sua autonomia personale e delle sue abilità residue;
- d. a mantenere la più stretta disciplina fra il personale alle proprie dipendenze ed a prendere idonei provvedimenti disciplinari a carico di coloro che si comportassero in modo non corretto, fino all'allontanamento, nei casi di particolare gravità e/o su richiesta motivata del Comune. E' fatto divieto assoluto alla Ditta appaltatrice ed ai singoli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con gli utenti beneficiari del servizio;
- e. a far rispettare anche le norme in materia di comportamento in vigore presso il Comune di Cartura, con particolare riferimento al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cartura ed al D.P.R. n.62/2013;
- f. a garantire, con oneri a proprio carico, la realizzazione dei programmi di aggiornamento e formazione dichiarati in sede di gara, rilasciando all'Amministrazione Comunale regolare dichiarazione relativa ai partecipanti, al numero di ore, agli argomenti sviluppati e ogni altra informazione utile;
- g. all'adeguamento del servizio alle norme imposte dalla legge in materia di sicurezza dei lavoratori;
- h. al rispetto dei contratti di lavoro relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo.

Nel caso di turn-over degli operatori o di variazioni del piano di lavoro, determinate da esigenze della Ditta appaltatrice o del personale impiegato, l'affiancamento e la presentazione dei casi è a carico della stessa.

È prevista la sostituzione degli operatori, su richiesta motivata del Comune, che dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio, assumendo comportamenti non consoni all'attività che sono chiamati a svolgere e che possono provocare disagi agli utenti.

La Ditta appaltatrice si obbliga ad esibire al Comune, in qualsiasi momento e a semplice richiesta, le ricevute mensili attestanti gli stipendi pagati ed il versamento degli oneri assicurativi assistenziali e previdenziali relativi al personale adibito al servizio. In caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate delle irregolarità, il Comune segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro all'INPS.

La Ditta appaltatrice si impegna ad esercitare, nelle forme che meglio riterrà opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, sia con riferimento al rispetto degli orari di lavoro che alla qualità dell'intervento effettuato presso l'utente. Gli incarichi affidati in applicazione del presente appalto non comportano alcun rapporto di lavoro subordinato con il Comune.

L'Ente gestore, nello svolgimento delle attività può avvalersi di volontari (associati o meno) anche del Servizio Civile.

L'Ente gestore risponde a tutti gli effetti dell'opera prestata dai volontari, assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'Amministrazione e senza la corresponsione di alcun compenso.

I volontari non possono essere impiegati in via sostitutiva rispetto agli operatori previsti dal presente Capitolato. La presenza di volontari deve essere complementare, gratuita e

professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari non concorrono alla determinazione del costo del servizio.

Art. 12. OBBLIGHI DEL PERSONALE E CLAUSOLA SOCIALE

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso, essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

In particolare il personale addetto al servizio deve:

- rispettare gli obblighi di cui al D.lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE n.679/2016;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione della documentazione predisposta dalla ditta affidataria;
- provvedere all'applicazione dei sistemi previsti per il controllo dell'effettività delle prestazioni svolte, mediante attivazione al domicilio degli utenti di dispositivi comprovanti le prestazioni effettuate, la durata dell'intervento e la data. In particolare tutti gli operatori devono essere in possesso di una scheda giornaliera di servizio, in essa trascrivono: il nome dell'assistito, il tipo di prestazione effettuata, l'orario di inizio e di fine, controfirmata dall'utente o da familiare di riferimento;
- attuare e rispettare quanto previsto dal piano assistenziale individualizzato nonché le indicazioni di lavoro fornite dall'assistente sociale referente;
- garantire la non accettazione di compensi, di qualsiasi natura, da parte degli utenti in relazione alle prestazioni effettuate o da effettuarsi;
- rilevare e comunicare tempestivamente ogni eventuale problema o variazione emergente nella situazione socio-assistenziale dell'utente ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- non accogliere autonomamente richieste di servizio da parte dell'utente che non sino state concordate in equipe e che pertanto non rientrino nel PAI;
- favorire l'azione di verifica e valutazione da parte dell'assistente sociale sui risultati conseguiti;
- avere attenzione relazionale non solo nei confronti del destinatario dell'intervento ma anche nei confronti dei familiari dello stesso;
- non stipulare accordi privati extra orario lavorativo con gli utenti del servizio ai fini dell'esecuzione di prestazioni aggiuntive;
- mantenere tra colleghi un comportamento improntato alla collaborazione e alla correttezza ai fini di un efficace lavoro di gruppo;
- non operare in modo da sostituirsi né ai familiari eventualmente presenti e attivi, tenendo sempre presenti le finalità del servizio e gli obiettivi del progetto individuale;
- rendere riconoscibile l'intervento domiciliare mediante divisa e tesserino visibile di riconoscimento, recante qualifica lavorativa;
- mantenere un comportamento rispettoso della dignità e della riservatezza dell'utente, improntato alla tutela del segreto professionale, a garantire lo svolgimento puntuale di quanto concordato in fase di programmazione con il coordinatore del servizio e in coerenza con il piano di intervento individualizzato;
- operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali;
- rispettare quanto previsto dall'art 2 del D.P.R. n. 62/2013.

Clausola sociale: L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato (CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo – CNEL T151), ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori. L'appaltatore dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzioni degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi. I suddetti obblighi vincolano l'impresa appaltatrice indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica. Nell'esecuzione dei servizi di cui al

presente appalto, la ditta appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. La ditta appaltatrice si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta appaltatrice anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi e receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

La ditta si impegna a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori dell'Amministrazione sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione.

L'Appaltatore garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché obbligo di legge.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'Appaltatore subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Appaltatore del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, come previsto dall'art. 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015 n.81.

Resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di socio. Al socio verrà comunque garantito un trattamento economico complessivo non inferiore a quello previsto dal presente CCNL Settore socio-sanitario-assistenziale-educativo.

L'assorbimento del personale avviene secondo le modalità espressamente indicate dall'aggiudicatario in sede di offerta tecnica.

Al fine di consentire agli operatori economici concorrenti alla gara di conoscere i dati del personale da assorbire, nella tabella successiva sono indicati gli elementi rilevanti per la formulazione dell'offerta nel rispetto della clausola sociale con particolare riferimento ai dati relativi al personale utilizzato nei contratti in corso di esecuzione (alla data del 30.05.2024):

SAD Comune di Cartura:						
Operatori	Qualifica	Livello	Scatti anzianità	Super Minimo	Tipo	ORE settimanali
N. 1	OSS	C1	4 prossimo scatto aprile 2025	0,56335	Contratto t.indet ccnl coop sociali	24h
N. 1	OSS	C1	4 prossimo scatto aprile 2025	0,11271	Contratto t.indet ccnl coop sociali	24h

Non è dovuta la redazione del DUVRI in quanto non sussistono condizioni di sincronia spaziale e temporale delle attività del Comune di Cartura rispetto alle attività aziendali.

Osservanza dei codici di comportamento: Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono inviati all'atto della sottoscrizione del presente contratto. La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Art. 13. FORNITURA MATERIALE PER L'ESPLETAMENTO DEL SAD

La Ditta appaltatrice si obbliga a fornire agli operatori addetti all'assistenza vestiario e strumenti necessari all'esecuzione delle prestazioni richieste, anche ai fini della normativa vigente, quale:

- grembiule adeguato al servizio svolto;
- guanti monouso;
- tessera di riconoscimento, corredata da fotografia recente, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Tutto il materiale di protezione dovrà essere adeguato per quantità e qualità a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza. Nel caso di interventi che richiedano particolari precauzioni igienico sanitarie, atte a garantire l'incolumità degli operatori, la Ditta appaltatrice si obbliga a fornire i materiali di protezione a perdere.

Art. 14. MEZZI ED ATTREZZATURE IN DOTAZIONE DEL SAD

Il personale impiegato nello svolgimento del servizio dovrà essere dotato di autoveicoli messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria per l'eventuale trasporto di utenti o, in alternativa, di auto propria autorizzata dall'aggiudicatario. Tali veicoli dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e in regola con le norme antinquinamento vigenti nel territorio di svolgimento del servizio. L'aggiudicataria dovrà assicurare l'impiego di personale munito di idonea patente di guida e l'utilizzo di tutti gli accorgimenti e dispositivi necessari /utili per la massima sicurezza dell'utente. Tutti i veicoli utilizzati dovranno avere idonea copertura assicurativa per i danni a carico dei Terzi trasportati, nonché dell'autista. L'aggiudicatario sarà responsabile per tutti i danni a persone e/o cose conseguenti all'espletamento dell'accompagnamento o a cause ad esso connesse e conseguenti.

La Ditta appaltatrice doterà, con oneri a proprio carico, ogni operatore di un cellulare di servizio, utilizzabile anche per comunicare con i Servizi Sociali del Comune, al fine di ottimizzare lo svolgimento dei servizi.

Art. 15. DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

La Ditta appaltatrice si impegna a trasmettere al Comune via PEC, entro 15 giorni dalla chiusura del mese di riferimento, report dei servizi/prestazioni effettuati come di seguito specificato.

La Ditta appaltatrice si impegna a produrre **report mensili per ciascun utente**, in formato excel e via pec, organizzati in ordine alfabetico, che dovranno contenere la rendicontazione dell'attività svolta, con l'indicazione:

- del giorno (lunedì, martedì ecc.);
- la data (gg/mm/aaaa), le ore di entrata e di uscita (hh:mm);
- il totale delle ore di servizio (hh:mm);
- cognome e nome dell'operatore;
- prestazioni effettuate o prestazione prevalente.

Ciascun prospetto dovrà indicare il totale delle ore effettuate nel mese per ogni utente espresse sia in ore e minuti. Le prestazioni effettuate devono essere registrate, per ogni singolo intervento, con riferimento alla seguente classificazione:

- assistenza alla persona;
- cura della casa;
- servizi esterni;
- trasporto della persona.

La Ditta appaltatrice si impegna inoltre a produrre **report mensili per ciascun operatore/educatore**, in formato excel e via pec, organizzati in ordine alfabetico che dovranno contenere la rendicontazione dell'attività svolta con l'indicazione di:

- il giorno (lunedì, martedì, ecc)
- la data (gg/mm/aaaa), le ore di entrata e di uscita (hh:mm);
- il totale delle ore di servizio (hh:mm:);
- il cognome e nome dell'utente;
- le prestazioni effettuate o prestazione prevalente;
- i tempi di spostamento e chilometri percorsi, per fini statistici.

I report mensili sopramenzionati dovranno corrispondere ai servizi programmati nei piani di lavoro settimanali ed effettuati nel corso del mese, e costituiranno la base sulla quale il DEC svolgerà la propria verifica ai fini della fatturazione.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ulteriori schede riepilogative e/o di dettaglio sulle attività svolte, in relazione ad ulteriori esigenze statistiche.

Art. 16. VERIFICA E VALUTAZIONE DEL SAD

Competono al Direttore dell'esecuzione del contratto la vigilanza ed il controllo sulle attività, in particolare la verifica delle congruità, delle puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dei servizi oggetto di gara e della normativa vigente. I controlli sulla natura e sullo svolgimento dei servizi verranno svolti ordinariamente dal Direttore dell'esecuzione in contraddittorio con il coordinatore dell'appaltatore.

All'Appaltatore, tramite il proprio coordinatore, competono la verifica e il controllo al fine di assicurare l'unitarietà, l'efficacia ed efficienza degli interventi, nonché la congruità e puntualità delle prestazioni del personale.

Gli strumenti di verifica e valutazione del SAD sono costituiti da:

- incontri di valutazione e monitoraggio, singoli o in equipe, tra i diversi operatori e l'Assistente Sociale del Comune;
- schede di attività degli operatori/educatori nell'organizzazione del servizio, compilate secondo le modalità concordate;
- relazioni annuali dettagliate sull'andamento dei servizi espletati, ad opera del Coordinatore, e che dovranno essere trasmesse entro il 31 dicembre di ogni anno; dovranno evidenziare, rispetto all'utenza, i risultati ottenuti, gli eventuali problemi/criticità emersi nei servizi nonché le proposte di risoluzione;
- incontri di valutazione e verifica del Servizio tra il Coordinatore e l'Assistente Sociale del Comune, da svolgersi con cadenza almeno semestrale od ogniqualvolta ne venga ravvisata la necessità.

Il Comune potrà promuovere periodicamente una “*customer satisfaction survey*” coinvolgendo direttamente gli utenti dei servizi. Tale analisi comprenderà la valutazione anche del singolo operatore/educatore. In base ai risultati la Ditta appaltatrice dovrà predisporre tutti gli interventi migliorativi necessari.

Art. 17. RESPONSABILITA'

L'affidatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, nonché dei danni

procurati a terzi (persone e/ o cose) in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune da ogni

responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico dell'affidatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'affidatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità attinente alla mancata, parziale o inadeguata vigilanza e assistenza alle persone durante il periodo di presa in carico delle stesse per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Pertanto, l'affidatario dovrà attivare a proprie spese, prima dell'avvio del servizio, al fine di rispondere degli eventuali danni di cui sopra, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio ovvero stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti, finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato e adeguati al presente Capitolato speciale d'appalto come disciplinato dall'art. 18.

Art. 18. COPERTURA ASSICURATIVA

L’Affidatario sarà responsabile della sicurezza e dell’incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale dell’Amministrazione, beneficiari del servizio e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato, esonerando l’Amministrazione appaltante da ogni responsabilità conseguente. Pertanto deve garantire la regolare copertura assicurativa per il proprio personale contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell’Affidatario con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell’Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.

L’affidatario è pertanto responsabile:

- a) della sicurezza e incolumità dei propri operatori,
- b) dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché dei beni concessi in uso,
- c) dei danni a persone o cose che sono i destinatari diretti del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto affidatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

L’affidatario, prima dell’inizio del servizio, deve essere in possesso di specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell’affidamento, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza:

- deve prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori ad € 3.000.000,00 “unico”;
- deve prevedere massimali RCO non inferiori ad € 2.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro infortunato;
- deve coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere, compresi eventuali volontari impiegati nell’attività;
- deve essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all’attività, compresi eventuali volontari impiegati nell’attività;
- deve prevedere l’estensione di garanzia alle malattie professionali tabellari e non tabellari;
- devono essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all’attività, compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all’INAIL, in quanto già assicurati nell’ambito della RCO, e del legale rappresentante;
- deve essere considerato terzo l’Amministrazione appaltante, i suoi amministratori e i suoi dipendenti;
- deve essere prevista la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell’Amministrazione, dei suoi amministratori e dei suoi dipendenti;
- deve essere inserita l’estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell’affidatario e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabile del servizio protezione e sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e per responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679;
- deve contenere una descrizione puntuale e completa del rischio assicurato;
- deve essere inserita la responsabilità personale dei prestatori di lavoro e dei parasubordinati;
- deve essere inserita l’estensione di garanzia relativamente alla somministrazione di cibi e bevande;
- deve essere estesa ai danni da incendio a cose o fabbricati di proprietà di terzi cagionati durante l’esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore a € 500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte all’Amministrazione o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.

L’Affidatario deve immediatamente segnalare all’Amministrazione appaltante, formalmente con nota scritta e protocollata, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all’incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento del servizio nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

Le polizze dovranno contenere l'esplicito impegno della compagnia assicuratrice a notificare al Comune di Cartura (PD):

- eventuali disdette della polizza per qualsiasi causa;
- il mancato rinnovo della polizza;
- il mancato pagamento della polizza e delle sue appendici.

Resta, inoltre, inteso che:

- i rischi non coperti dalle polizze, gli scoperti e le franchigie si intendono a carico della ditta appaltatrice.

Art. 19. STANDARD TECNICI E NORME DI SICUREZZA D. Lgs. 81/2008

L'appaltatore deve rispettare le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché adottare ogni cautela idonea a garantire l'incolumità dei terzi e del personale addetto al servizio, esonerando il committente da ogni responsabilità.

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune di Cartura, prima dell'avvio del servizio, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. L'appaltatore si impegna a segnalare tempestivamente situazioni di rischio impreviste sorte durante l'esecuzione del servizio.

Art. 20. TUTELA DELLA PRIVACY

La stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
- si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
- consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

E' fatto divieto all'aggiudicatario ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento dei dati da parte dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione la stazione appaltante, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare il servizio al soggetto nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

Art. 21. INADEMPIENZE, PENALITÀ'

Tutte le infrazioni derivanti dalle disposizioni del presente capitolato (mancato espletamento del servizio anche per una sola volta, effettuazione del servizio in modo incompleto o non rispondente alle dovute esigenze di tutela e sicurezza degli utenti, difformità da ogni prescrizione attinente alla qualità dello stesso, incluso utilizzo di personale o mezzi giudicati non idonei), accertate dal committente, saranno comunicate all'appaltatore il quale dovrà produrre eventuali controdeduzioni nei termini assegnati. Nello specifico il Direttore dell'Esecuzione del contratto contesta per iscritto, tramite Pec, l'inadempienza; l'affidatario ha facoltà di comunicare le proprie deduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora non pervenisse riscontro o le controdeduzioni prodotte non fossero ritenute congrue, a giudizio insindacabile del Comune, potrà essere applicata una penale variabile – a seconda della gravità dell'infrazione – da € 100,00 a € 1.000,00. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penale viene raddoppiata.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione scritta.

Ai sensi dell'art. 126, co. 1, del Dlgs 36/2023, nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, sarà applicata una penale pari al 1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Gli importi addebitati a titolo di penale saranno recuperati mediante ritenuta diretta sui corrispettivi maturati e, in caso di incapienza, mediante escussione della garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente ricostituita a cura dell'appaltatore nella sua integrità, pena la risoluzione del contratto. L'applicazione delle penalità come sopra indicate non estingue il diritto di rivalsa da parte del Comune, nei confronti dell'affidatario per eventuali maggiori danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'affidatario del servizio rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per ogni inadempienza.

Qualora l'aggiudicatario ritardi, non effettui o sospenda, anche in parte il servizio oggetto dell'appalto il committente ha facoltà di procedere diversamente- ed a proprie spese – alla continuazione del servizio incaricando altra ditta specializzata, anche ad un prezzo superiore, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta aggiudicataria inadempiente ed imputando alla medesima la relativa spesa.

Art. 22. ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque, dopo:

- la costituzione di cauzione definitiva con le modalità di cui al successivo art. 27;
- la trasmissione di copia conforme della/e polizza/e specificata/e al precedente art. 18;
- la trasmissione dei documenti relativi al personale specificati al precedente art. 11.

Art. 23. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni previste dall'art. 122, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.

La stazione appaltante risolve il contratto nei casi previsti dall'art. 122, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 122, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, il contratto d'appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al D.lgs 36/2023.

Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ipotesi di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali le seguenti fattispecie:

- gravi e persistenti violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di due motivate diffide formalmente notificate al legale rappresentate della ditta appaltatrice;

- sospensione unilaterale, interruzione o mancato svolgimento delle prestazioni relative al servizio, non dipendenti da cause di forza maggiore;
- impiego di personale privo dei requisiti professionali previsti dal capitolato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi irregolarità nello svolgimento del servizio, con particolare riferimento ai rapporti con gli utenti (comportamento scorretto, continua ed ingiustificata violazione degli orari concordati, ..);
- violazioni dell'obbligo di riservatezza in materia di trattamento dei dati personali;
- mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Qualora, al di fuori di quanto sopra indicato, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore, si applica la disposizione di cui all'art. 122, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti; tali somme sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto e di eventuali altre somme dovute dall'appaltatore.

Con la risoluzione del contratto sorge per il committente il diritto di affidare a terzi i servizi in danno della ditta aggiudicataria inadempiente.

Il committente potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara. L'esecuzione in danno non esime l'Affidatario dalle Responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Per quanto sopra non riportato trova completa applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 24. RECESSO UNILATERALE

La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi e secondo le disposizioni di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di recesso la Ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché svolte correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 C.C.

Art. 25. ESECUZIONE DEL DANNO

Qualora la Ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 26. CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO SUBAPPALTO

Secondo quanto disposto dell'art. 119 D.Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) del medesimo decreto. Inoltre, ai sensi del citato articolo, non è ammesso il subappalto del servizio a causa della specificità del servizio in oggetto, il quale è rivolto ad utenti fragili e, quindi, richiede una gestione unitaria con modalità condivise di intervento operativo.

Art. 27. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, dovrà presentare per la stipula del contratto la documentazione richiesta dalla stazione appaltante nonché costituire ai sensi dell'art. 117, comma 1 del D.Lgs 36/2023, la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106 del D. Lgs. 36/2023, nella misura del 10% dell'importo contrattuale (art. 53 co. 4 del D. Lgs. 36/2023). La garanzia fidejussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 del D. Lgs. 36/2023. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo co., del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. La stazione appaltante può richiedere al gestore la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di corrispettivo da corrispondere all'appaltatore. In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 28. PAGAMENTO CORRISPETTIVI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il prezzo orario sarà quello di aggiudicazione della gara. Tale prezzo si intende onnicomprensivo di tutti i servizi, prestazioni, e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto e di ogni obbligo ed onere che gravi sulla Ditta appaltatrice a qualunque titolo, secondo le condizioni specificate nel presente capitolato. Il compenso sarà aumentato del 10% per eventuali prestazioni da effettuarsi nelle giornate di domenica e festivi infrasettimanali. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate. Alla liquidazione dei compensi spettanti alla Ditta affidataria si provvede su presentazione di regolare fattura elettronica.

Contestualmente o preventivamente all'invio della fattura deve pervenire al protocollo comunale via pec un rendiconto dove risultino registrate la natura e la durata delle prestazioni, come meglio specificato all'art.15. L'appaltatore potrà rendicontare solo le ore relative agli interventi realizzati e preventivamente autorizzati dal committente. Con il suddetto corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere per il servizio di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento del corrispettivo stesso. Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 117, c. 7, del D.Lgs. 36/2023. Compete al Comune la gestione delle eventuali tariffe poste a copertura del servizio di assistenza domiciliare.

La D.A. assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3. I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando uno o più conti correnti che la D.A. indicherà come conti correnti dedicati in relazione all'appalto in oggetto. La comunicazione di conto dedicato, conservata in atti, contiene altresì l'indicazione del soggetto delegato ad operare sul suddetto conto corrente dedicato. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, è causa di risoluzione del presente contratto. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche

emesse in relazione al presente appalto, dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) dell'Ente e il Codice Identificativo Gara (CIG).

Art. 29. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

Dopo la formale aggiudicazione, la Ditta appaltatrice dovrà avviare il servizio pure in pendenza della stipula del contratto di appalto.

Nel termine che verrà fissato dal Comune il soggetto aggiudicatario dovrà presentare per la stipula del contratto la documentazione richiesta dalla stazione appaltante nonché la cauzione definitiva, a norma dell'art. 27 del presente capitolato.

Il contratto d'appalto:

- viene stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, mediante atto pubblico amministrativo a cura del segretario comunale;
- ai sensi dell'art. 55 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, non è sottoposto ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto che non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- è soggetto ad imposta di bollo secondo quanto disposto dall'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Tutte le spese inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

Ove il termine fissato dal Comune non venga rispettato senza giustificati motivi l'Ente può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, dando inizio altresì alla procedura in danno con rivalsa delle spese e con facoltà della stessa di procedere all'aggiudicazione del servizio al secondo in graduatoria.

Art. 30. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia che dovesse insorgere tra le parti sull'interpretazione od esecuzione del servizio disciplinato dal presente capitolato per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le parti, è competente il Foro di Padova.

Art. 31. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la dott.ssa Eleonora Bellesso, Responsabile del Settore II – Servizi alla Persona. Il Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114, c. 8, del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 32, c. 2 lett. m) dell'Allegato II.14, è il dott. Federico Toninello Assistente Sociale del Comune di Cartura.

Art. 32. RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa rinvio alle disposizioni e circolari vigenti in materia, alle norme di cui al D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici", al codice civile e ai Regolamenti del Comune di Cartura.

Prot. n. XXXXX

li, GG MM 2024

PROCEDURA APERTA
(ex art. 71, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, sotto soglia comunitaria)
Schema di DISCIPLINARE DI GARA
TELEMATICA
(art. 25 del D.Lgs. 36/2023)

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA DOMICILIARE PER CONTO DEL COMUNE DI CARTURA
(PD) – CIG**

- Sezione 1 - Informazioni generali
- Sezione 2 - Condizioni di partecipazione
- Sezione 3 - Informazioni sull'utilizzo della piattaforma telematica
- Sezione 4 - Modalità di presentazione della documentazione di gara e dell'offerta
- Sezione 5 - Aggiudicazione e modalità di attribuzione dei punteggi alle offerte
- Sezione 6 - Operazioni di gara
- Sezione 7 - Eventuale richiesta giustificazioni in caso di offerta anomala
- Sezione 8 - Cause di esclusione
- Sezione 9 - Verifica dei requisiti e delle dichiarazioni
- Sezione 10 - Adempimenti successivi all'aggiudicazione
- Sezione 11 - Recapiti ed informazioni utili

Sezione 1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL’APPALTO

A. ENTE APPALTANTE: **COMUNE DI CARTURA (PD)** - con sede in Piazza De Gasperi n. 2/3 - 35025 Cartura (PD) – Codice fiscale 80009210289 e P.IVA n. 01563700283.

Centrale di Committenza: la FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE Stazione Appaltante agisce ai sensi art. 62, commi 5 e 6 del D.lgs 36/2023 (ex art. 37 del D.lgs 50/2016), giusta convenzione con il Comune di Cartura (PD) in data 19.12.2023 rep. 0775.

Gara telematica: ai sensi dell’art. 25 del D.lgs 36/2023 (ex art. 58 del D.lgs 50/2016), la presente procedura aperta è interamente gestita mediante il ricorso alla piattaforma telematica di negoziazione denominata «TuttoGare» come meglio descritto alla successiva sezione 3.

Sito istituzionale della stazione appaltante qualificata: ai sensi dell’art. 27, comma 2, del D.lgs 36/2023, il Sito istituzionale della stazione appaltante qualificata è <https://fcc.tuttogare.it/>

B. **DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN APPALTO:** l'appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio di assistenza domiciliare (c.d. SAD) per conto del Comune di Cartura (PD), in conformità con quanto previsto dagli articoli 14, 15 e 22 della Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dal CAPO V -ASSISTENZA DOMICILIARE del Regolamento comunale dei servizi sociali e assistenziali approvato con D.C.C. n.20 del 27.09.2002.

Il tutto come meglio specificato nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia.

C. **CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI:** CPV 85310000-5 «*Servizi sociali*». Pertanto i servizi in oggetto rientrano, in unica categoria, tra quelli di cui all'art. 130 del D.lgs 36/2023 di cui all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

D. **LUOGO DI ESECUZIONE:** territorio del Comune di Cartura (PD). Codice Nuts: ITH36.

Non è fatto alcun obbligo ai concorrenti di prendere visione dei luoghi ove devono essere eseguiti i servizi, in forma assistita. Le aree sono tutti di libero accesso, pertanto gli operatori economici sono liberi di visionare i luoghi con le modalità che meglio si addicono alle proprie organizzazioni aziendali.

E. **DURATA DELL'APPALTO DI SERVIZI:** ai sensi dell'art. 2 del Capitolato, cui si rinvia, la durata del contratto è stabilita in mesi trentasei (36) decorrenti dal 01.01.2025, salva diversa data di inizio. Il Comune di Cartura (PD), si riserva la facoltà di prorogare il contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, ai medesimi prezzi, patti e condizioni, per un ulteriore periodo di trentasei (36) mesi, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse; l'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno tre mesi prima della scadenza del contratto. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di prorogare ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D. Lgs. 36/2023 la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, nelle more di espletamento delle nuove procedure di affidamento e comunque per un periodo non superiore a mesi 6 (sei). In tal caso l'aggiudicatario è impegnato ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto, nessuna esclusa.

F. **VALORE DELL'APPALTO:** come previsto ai sensi dell'art. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, cui espressamente si rinvia, il valore dell'appalto certo di affidamento è pari ad euro 172.224,00= (IVA esclusa). Ai fini di quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. c) del D.lgs 36/2023, il valore massimo raggiungibile dall'affidamento al lordo di tutte le opzioni contrattuali è pari ad euro 447.782,40=. Il valore è così sintetizzato:

	Valore annuo	Valore triennale	Valore massimo
Importo dei servizi da affidare	Euro 57.408,00=	Euro 172.224,00=	Euro 373.152,00=
Importo oneri della sicurezza	Euro 0,00=	Euro 0,00=	Euro 0,00=
Opzioni in aumento + 20%	Euro 11.481,60=	Euro 34.444,80=	Euro 74.630,40=
Importo complessivo	Euro 68.889,60=	Euro 206.668,80=	Euro 447.782,40=

G. **IMPORTO A BASE APPALTO:** a base di gara e oggetto di offerta economica da parte dei concorrenti, viene posto il valore annuo di euro 57.408,00= (IVA esclusa) e l'equivalente tariffa oraria pari ad euro 23,00= (ventitré/00). Non sono ammesse offerte in aumento.

H. **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** la documentazione di gara, nonché le successive pubblicazioni ex art. 27, comma 2, del D.lgs 36/2023, sono rinvenibili sulla piattaforma telematica all'indirizzo <https://fcc.tuttogare.it/gare/index.php>

Ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 36/2023, si precisa che nella presente procedura:

- il presente «disciplinare di gara», fissa le regole per lo svolgimento del procedimento di selezione delle offerte;
- l'insieme degli elaborati del progetto ed in particolare il capitolato speciale, definiscono i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante;

Ai sensi dell'art. 91 del D.lgs 36/2023, si precisa che nella presente procedura l'insieme dei modelli messi a disposizione dalla CUC sostituiscono, nel loro insieme, sia la domanda di partecipazione sia il documento di gara unico europeo.

- I. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** il criterio di aggiudicazione è quello dell'**OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e secondo i seguenti elementi di valutazione:

Elemento di valutazione	Fattore ponderale
A. Progetto di intervento	25,00
B. Organizzazione del servizio	25,00
C. Sistema incentivante e contenimento del turn over	10,00
D. Formazione del personale	7,50
E. Mezzi ed attrezzature	7,50
F. Certificazioni qualificanti	2,50
G. Migliorie al servizio	7,50
H. Offerta economica	15,00
Totale	100,00

- J. **TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:** per partecipare alla gara le ditte dovranno far le proprie offerte e tutta la documentazione prescritta dal presente disciplinare, esclusivamente ricorrendo alla Piattaforma telematica di e-procurement denominata «TuttoGare» e con le modalità successivamente descritte, **ENTRO LE ORE 12:00 DI GIORNO ...EDÌ GG MM 2024.**

Non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

La documentazione per la partecipazione alla gara viene suddivisa in tre buste "virtuali" più avanti denominate:

- la **Busta virtuale** "A. Documentazione amministrativa";
- la **Busta virtuale** "B. Offerta Tecnica";
- la **Busta virtuale** "C. Offerta Economica".

- K. **COSTI DELLA MANODOPERA E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO:** si rinvia agli artt. 11 e 12 del capitolato speciale d'appalto.
- L. **SUBAPPALTO:** si rinvia all'art. 26 del capitolato che prevede il divieto assoluto di ricorrere al subappalto.
- M. **PAGAMENTI:** i pagamenti avverranno con le modalità previste dall'art. 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia.
- N. **FINANZIAMENTO:** il servizio oggetto dell'appalto è totalmente finanziato con risorse comunali.
- O. **LINGUA:** tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.
- P. **REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA:** la Centrale di Committenza si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento dei servizi oggetto del presente invito, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

Sezione 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

A) SOGGETTI AMMESSI:

Sono ammessi a presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 65, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, con le seguenti precisazioni:

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, di cui all'art. 65, comma 2, lett. e);
CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI ex art. 2602 c.c., di cui all'art. 65, comma 2, lett. f);
GEIE di cui all'art. 65, comma 2, lett. g).

- Possono partecipare alla gara - ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e i gruppi europei di interesse economico: a) già costituiti; b) non ancora costituiti;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di lavori scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario;
- Il divieto e la responsabilità solidale di cui sopra si applicano anche ai soggetti che hanno stipulato o che intendono stipulare il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), in applicazione dell'art. 10 del D.Lgs. n. 240/1991.

R.T.I. e GEIE *già costituiti*:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti raggruppati o facenti parte del gruppo europeo di interesse economico;

ConSORZI ordinari di concorrenti già costituiti, ai sensi degli artt. 2602 e seguenti:

- Possono partecipare alla gara esclusivamente in nome e per conto di tutti i soggetti consorziati;
- Ove vogliano partecipare alla gara solo alcune delle imprese consorziate queste devono vincolarsi, al pari di un R.T.I., attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza, irrevocabile alla mandataria.
- Se il consorzio partecipa alla gara in nome e per conto di una o di alcune delle imprese consorziate viene escluso dalla gara.

R.T.I., Consorzi ordinari di concorrenti e GEIE non ancora costituiti:

- E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o gruppi europei di interesse economico anche se non ancora costituiti;
- In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:
 - se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
 - se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

CONSORZI di cui all'art. 45, comma 2, lett. b)

- sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

CONSORZI STABILI di cui all'art. 45, comma 2, lett. c)

- possono partecipare alla gara secondo quanto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- Sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;
- E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (art. 94 D.lgs 36/2023)

- B1)** Insussistenza di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 94 e segg. del D.Lgs. 36/2023;

Requisiti di idoneità professionale (art. 100, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023)

B2) - iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o al registro delle imprese artigiane o presso i competenti ordini professionali per attività *pertinenti* con quelle oggetto della presente procedura di gara.

- **in caso di cooperative o consorzi di cooperative**, il cui oggetto sociale sia coerente con l'oggetto della presente gara, l'iscrizione agli albi regionali ai sensi della Legge 381/1991 e ss.mm.ii, nonché all'albo delle società cooperative come previsto dal Decreto ministeriale delle attività produttive del 23 giugno 2004, in conformità agli indirizzi predisposti con D.G.R.V. n. 4189 del 18.12.2007;

Requisiti di ordine speciale: capacità economica e finanziaria (art. 100, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023)

B3) Presentazione di idonee dichiarazioni da parte di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della Legge 1° settembre 1993 n. 385, dalle quali risulti specificamente che *“il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio di cui al presente bando”*;

B4) Aver conseguito, nei tre migliori esercizi del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (esercizi dal 2019 al 2023), un fatturato globale d'impresa di importo non inferiore ad euro 345.000,00= (trecentoquarantacinque/00);

Requisiti di ordine speciale: capacità tecniche e professionali (art. 100, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023)

B5) Avere realizzato, nei cinque anni antecedenti (dal 01.06.2019 al 31.05.2024) la pubblicazione del presente bando, almeno DUE appalti di «servizi di assistenza domiciliare» analoghi a quello in appalto, entrambi, con le seguenti caratteristiche:

- Durata continuativa non inferiore a 2 anni;
- Eseguito per conto di un Comune (o Ente pubblico in generale) con una popolazione non inferiore a 4.000 (quattromila abitanti) come desumibile da fonte Istat (*);

(*) <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=19101>

Certificazioni di qualità

B6) Possesso della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità in conformità alla UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, rilasciate da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento nello schema specifico.

In caso di **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** i requisiti di cui sopra devono essere posseduti come segue:

- quelli di cui ai punti B1, B2, B3 e B6: da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate;
- quelli di cui ai punti B4 e B5: nel complesso dal raggruppamento ed in ogni caso dalla capogruppo mandataria in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti;
- Nel caso di consorzi il suddetto requisito dovrà essere comprovato in capo al Consorzio, e non cumulativamente dalle singole imprese consorziate.

C) AVVALIMENTO: ai sensi dell'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 è ammessa la partecipazione di un concorrente, singolo o consorziato o raggruppato che si avvalga dei *“Requisiti di Capacità economica e finanziaria* e dei *“Requisiti di Capacità tecnica e professionale”* ossia dei requisiti previsti alla lettera B3, B4 e B5 della presente sezione, di un altro soggetto. In tal caso si specifica quanto segue:

- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

D) IMPRESA IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE: relativamente alle imprese in concordato, si applica l'art. 95 del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155), pertanto:

- la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, e, dopo il decreto di apertura, dal giudice delegato, acquisito il parere del commissario giudiziale ove già nominato.
- L'autorizzazione consente la partecipazione alla gara previo deposito di una relazione del professionista indipendente che attesta la conformità al piano, ove predisposto, e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.
- l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, sempre che nessuna delle altre imprese aderenti al raggruppamento sia assoggettata ad una procedura concorsuale.

E) ALTRA DOCUMENTAZIONE: Vedi successiva Sezione 3

Sezione 3 – INFORMAZIONI SU UTILIZZO PIATTAFORMA TELEMATICA E SUL PROFILO DEL COMMITTENTE

Punto 1: Utilizzo della piattaforma.

- a) La procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella successiva lettera d), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento;
- b) La Piattaforma telematica è di proprietà di Studio Amica ed è denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul profilo di committente all'indirizzo <https://fcc.tuttogare.it>;
- c) Mediante la Piattaforma telematica sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dei candidati, la loro selezione, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- d) le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nelle «Norme Tecniche di utilizzo» disponibili nella piattaforma (<https://fcc.tuttogare.it>), ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;
- e) Per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk (+39) 02 40 031 280;
- f) Per gli stessi motivi di cui alla lettera e), in caso di sospensione temporanea del funzionamento della Piattaforma telematica o di occasionale impossibilità di accedere, all'Help-Desk, è possibile richiedere informazioni alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): info@pec.studioamica.it.
- g) Gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, con le proprie chiavi di accesso (User-Id e password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione al medesimo indirizzo internet;
NB: l'operatore economico che accede per la prima volta alla piattaforma deve prima registrarsi al fine di ottenere la User-Id e la password.
- h) L'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.
- i) fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente disciplinare, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente disciplinare con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CAdES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel

formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale;

- j) Nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple «*parallele*», non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette “firme matryoshka”).

Punto 2: Sito istituzionale della stazione appaltante / centrale di committenza qualificata

Il «*sito istituzionale*» di cui agli articoli 28, 50, 81, 85, 88, 140, 159, 161, 193 D.Lgs. 36/2023, nonché art. 3, comma 1, lett. “v” dell'allegato I.1, allegati II.1 e allegato II.6 al medesimo decreto, è il seguente: <https://fcc.tuttogare.it>

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.

Sezione 4 –MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA E COSTRUZIONE DELLE BUSTE TELEMATICHE



Busta telematica virtuale “A” “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta n. 1 dovrà contenere quanto segue:

- 1) **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA**, redatta utilizzando l'apposito ed omonimo modello predisposto dalla centrale di committenza firmato digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale con le seguenti precisazioni

L'ISTANZA DI AMMISSIONE deve:

- essere firmata digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale;
- essere resa in “*nome e per conto*”, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000.

L'ISTANZA DI AMMISSIONE, a seconda dei casi, deve essere presentato come segue:

- In caso di RTI costituito, viene presentato dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
- In caso di RTI costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- In caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentato dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese consorziate;
- In caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
- In caso di GEIE costituito viene presentato dal gruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;
- In caso di GEIE costituendo deve essere presentato da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;
- In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, viene presentata dal Consorzio fermo restando l'obbligo di indicare per quali consorziate il consorzio concorre.

Avvertenza PER LE SOCIETÀ CHE OCCUPANO PIÙ DI 50 DIPENDENTI.

Gli operatori economici tenuti alla redazione, entro il 30.09.2022, del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (che occupano più di 50 dipendenti), per la partecipazione alla gara DEVONO ALLEGARE una copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al

consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

2) **D.G.U.E. (Documento Unico di Gara Europeo)**, compilato e successivamente generato utilizzando il modello telematico disponibile sulla piattaforma <https://fcc.tuttogare.it>.

Il D.G.U.E. deve:

- essere firmato digitalmente da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale;
- essere reso in nome e per conto ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000.

Il DGUE, a seconda dei casi, deve essere presentato come segue:

- In caso di RTI costituito, viene presentato dall'impresa mandataria in nome e per conto del raggruppamento medesimo;
- In caso di RTI costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi;
- In caso di Consorzio ordinario, ex art. 2602 c.c., già costituito, viene presentato dal consorzio in nome e per conto di tutte le imprese consorziate;
- In caso di Consorzio ordinario costituendo, deve essere presentato da ciascuna delle imprese che intendono consorziarsi;
- In caso di GEIE costituito viene presentato dal gruppo in nome e per conto di tutte le imprese associate;
- In caso di GEIE costituendo deve essere presentato da ciascuno dei soggetti che intendono costituire il gruppo;
- In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 65, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, viene presentato sia dal Consorzio sia dalle consorziate per le quali il consorzio concorre.

Indicazioni utili per la compilazione del DGUE. Tale modello è articolato come segue:

Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante).

Parte II. Informazioni sull'operatore economico (da compilarsi da parte del concorrente).

Suggerimenti per la corretta compilazione del DGUE

Parte II: operatore economico è una micro impresa:

Per rispondere "sì" qualora l'operatore economico sia:

- Micro impresa in quanto ha meno di 10 occupati e:
 - un fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro
- Piccola impresa, in quanto ha meno di 50 occupati e:
 - un fatturato annuo non superiore a 10 milioni di euro
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro
- Media impresa in quanto ha meno di 250 occupati e:
 - un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro
 - un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro

Parte II: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico:

devono essere inseriti i dati di tutti i seguenti soggetti:

- Legale Rappresentante
- Direttore tecnico
- socio di s.n.c./s.a.s.
- socio di maggioranza di società con meno di quattro soci
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza
- membro del collegio sindacale
- membro del comitato per il controllo sulla gestione nelle società
- membro del consiglio di gestione
- membro del consiglio di sorveglianza
- institore
- procuratore ad negotia
- dipendente/professionista cui è stato conferito significativo potere di direzione e/o gestione o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati.

Parte II: Iscrizione all'elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti: risposta "non applicabile"

Parte II: Iscrizione all'elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti: risposta "non applicabile"

Parte II. Informazioni sull'operatore economico - Sezione A. ultima parte:

- in caso di raggruppamento temporaneo, il mandatario deve indicare gli operatori economici mandanti con le quote di partecipazione (parte finale, lettera b); i mandanti, nel loro DGUE possono omettere l'indicazione degli altri componenti del raggruppamento;

- in caso di consorzio stabile, di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, il consorzio deve indicare gli operatori economici consorziati che eseguono le prestazioni; i consorziati, nel proprio DGUE possono omettere l'indicazione degli altri consorziati;
- Parte II - Sezione C: la sezione C. è riservata all'operatore economico che ricorre all'avvalimento; di norma deve essere omessa dai mandanti (l'avvalimento, se presente, ordinariamente è a favore del raggruppamento temporaneo nel suo intero); deve essere omessa dai consorziati (l'avvalimento, se presente, non può essere a favore del consorziato bensì del consorzio); deve essere omessa dall'operatore economico ausiliario (a questi è vietato l'avvalimento «a cascata»).
- Parte II lettera D: informazioni concernenti i subappaltatori.....
Non compilare in quanto il subappalto non è ammesso.

Parte III lettera A:

Partecipazione a un'organizzazione criminale: rispondere "sì" solo in presenza di "delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio".

Corruzione: rispondere "sì" solo in presenza di "delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile".

Frode: rispondere "sì" solo in presenza di "frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee".

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche: rispondere "sì" solo in presenza di "delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche".

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo: rispondere "sì" solo in presenza di "delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni".

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani: rispondere "sì" solo in presenza di "reati commessi in merito allo sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24".

Parte III lettera B, lettera C e lettera D: compilare la casella "No".

Solo nei casi di violazione ammessi dall'art. 94 del D.lgs 36/2023, compilare la casella "S" ed ogni altro campo.

NON È AMMESSA LA PRESENTAZIONE DI D.G.U.E. NON GENERATI E COMPILATI TRAMITE LA PIATTAFORMA TUTTOGARE. LA PRESENTAZIONE DI DGUE DIFFORMI, COMPORTA L'AUTOMATICA ATTIVAZIONE DEL SUB PROCEDIMENTO DI SOCCORSO ISTRUTTORIO.

- 3) **DICHIARAZIONI BANCARIE**, rilasciate da parte di **ALMENO UN istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385** nelle quali risulti che "il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio di cui al presente avviso".

Le dichiarazioni bancarie devono essere firmate digitalmente dal funzionario che le emette. In ogni caso è ammessa la presentazione di dichiarazioni bancarie sottoscritte dal funzionario bancario anche nella forma tradizionale ossia vergata a mano dal sottoscrittore.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituito, ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi deve presentare le dichiarazioni bancarie da parte di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1° settembre 1993 n. 385 dalle quali risulti specificamente che ciascuna impresa raggruppata dispone di mezzi finanziari adeguati per assumere ed eseguire la fornitura di cui al presente bando.

- 1) **CAUZIONE PROVVISORIA, di euro 3.444,48=** (pari al 2% dell'importo a base d'appalto di euro 172.224,00), costituita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D.lgs 36/2016, e rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti

minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Come previsto dal comma 2 dell'art. 93, è ammessa la costituzione della cauzione provvisoria in contanti (mediante bonifico), o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso il Tesoriere della Stazione Appaltante, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

RIDUZIONI DELLA CAUZIONE AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 106, COMMA 7, DEL D.LGS 36/2023: l'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo, è ridotto:

- del 30 per cento per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui sopra, nei confronti delle micro, delle piccole e delle medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese;
- del 10 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui sopra, quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3;
- fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui sopra, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13 del D.lgs 36/2023.

In relazione alle riduzioni dell'importo delle cauzioni di cui sopra si precisa quanto segue:

- Le riduzioni di cui sopra sono cumulabili tra loro fermo restando che, in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente;
- per fruire dei benefici di cui alle precedenti lettere, l'operatore economico deve produrre in sede di partecipazione alla presente gara, la documentazione comprovante, nei modi prescritti dalle norme vigenti, il possesso dei relativi requisiti che consentono la riduzione dell'importo della cauzione;
- In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese per poter usufruire di ciascuna riduzione dell'importo della cauzione, devono risultare in possesso del relativo requisito tutte le società facenti parte del raggruppamento, sia esso costituito o non ancora costituito.

INTESTAZIONE DELLA CAUZIONE PROVVISORIA: In caso di raggruppamenti temporanei:

- già costituiti, la cauzione deve risultare intestata, rispettivamente, a pena di esclusione, al mandatario;
- non ancora costituiti, la cauzione deve risultare intestata, a pena di esclusione, a tutti i soggetti raggruppandi.

DURATA DELLA CAUZIONE: la garanzia deve avere efficacia per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

SOTTOSCRIZIONE DIGITALE DELLA CAUZIONE: è ammessa la presentazione della cauzione provvisoria rilasciata esclusivamente con il sistema della firma digitale.

Avvertenza: Solo nei casi specifici di impossibilità di sottoscrizione digitale della polizza da parte dell'agente della Compagnia assicurativa, è ammessa la presentazione della cauzione con sottoscrizione tradizionale accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore. In tal caso la cauzione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

BENEFICIARIO: La cauzione provvisoria viene rilasciata a favore del Comune di CARTURA (PD) (Ente Appaltante). Non è causa di esclusione il fatto che la cauzione sia rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante – Federazione del Camposampierese (vedi Consiglio di Stato Sentenza Sez. IV, 06.08.2013, n. 4162).

SCHEMA DI POLIZZA: in merito alle previsioni dell'art. 106 comma 7 e dell'art. 117, comma 12, del D.lgs 36/2023, si rinvia all'art. 225, comma 7 del codice, pertanto nelle more dell'adozione del decreto ivi previsto, si applicano le disposizioni del decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 gennaio 2018, n. 31, ossia il decreto ministeriale 16 settembre 2022, n. 193:

(https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2022_0193_dm_polizze_tipo.pdf).

SVINCOLO: per i concorrenti non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, come previsto dall'art. 106 comma 10 del D.lgs 36/2023, deve intendersi AUTOMATICAMENTE SVINCOLATA con l'invio, via piattaforma, della comunicazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. c), del D.lgs 36/2023.

Per quanto riguarda l'aggiudicatario, la cauzione si svincola automaticamente con la stipula del contratto.

- 4) **COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, firmato digitalmente per accettazione da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituito, "la copia del capitolato" deve essere presentata in un unico esemplare firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

- 5) **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE**, l'avvenuto versamento del contributo versato a

favore dell'ANAC. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE, il pagamento deve essere effettuato da una sola delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

ALTRA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE:

- 6) **COPIA DELLA PROCURA SPECIALE** rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.
- 7) *solo in caso di raggruppamento temporaneo già costituito*, **MANDATO COLLETTIVO speciale** con rappresentanza all'Impresa capogruppo conferito con atto pubblico o con scrittura privata con firme autenticate da notaio.
- 8) nel caso di **AVVALIMENTO**, dovrà essere presentata la seguente documentazione prevista dall'art. 104 del D. Lgs. 36/2023:

documenti a carico del concorrente:

- 8.1) compilazione della lettera C parte II del D.G.U.E. con indicazione della/e impresa/e ausiliaria/e dei requisiti oggetto dell'avvalimento;

documenti da presentarsi da parte della/e ditta/e ausiliaria/e:

- 8.2) **D.G.U.E.** compilato e successivamente generato utilizzando il modello telematico disponibile sulla piattaforma <https://fcc.tuttogare.it> (valgono le spiegazioni già rese al precedente punto 1) e firmato digitalmente dal legale rappresentante;

- 8.3) **DICHIARAZIONE** resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente, utilizzando l'omonimo modello predisposto dalla Centrale di Committenza, con la quale:

- si obbliga sia verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 36/2023.

- 8.4) **COPIA DEL CONTRATTO** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;

NB: il contratto di avvalimento deve risultare in forma scritta, a titolo oneroso e deve contenere indicazione specifica delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria a favore del concorrente.

- 8.5) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal presente bando.

Istruzioni operative per la formazione della busta telematica "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Per formare la busta telematica (virtuale) "*documentazione amministrativa*" all'interno della quale il concorrente deve inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Scaricare (download) la documentazione dalla Piattaforma telematica, come resa disponibile dalla stessa;
 - Generare il D.G.U.E. secondo le modalità previste dalla Piattaforma telematica;
 - Compilare la documentazione secondo le specifiche condizioni individuali, come previsto in precedenza, eventualmente integrandola con ulteriore documentazione che l'operatore ritenesse indispensabile;
 - Firmare la documentazione digitalmente come previsto dal presente disciplinare;
 - Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».
- Riassumendo la busta telematica virtuale "*documentazione amministrativa*" deve contenere la seguente documentazione:

Busta telematica virtuale A (unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»)	documento	Obbligatorio si/no
	1. ISTANZA	Obbligatorio
	2. D.G.U.E.	Obbligatorio
	3. DICHIARAZIONI BANCARIE	Obbligatorio
	4. CAUZIONE PROVVISORIA	Obbligatorio
	5. CAPITOLATO SPEC. APPALTO	Obbligatorio
	6. ADEMPIMENTI ANAC	Obbligatorio
	7. PROCURA	Solo se firma un procuratore
	8. ATTO COSTITUTIVO ATI	Solo in caso di ATI già costituita
	9. AVVALIMENTO	Solo in caso di avvalimento

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato **un unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente tutta la documentazione prodotta e firmata digitalmente da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il **file** formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.



Busta telematica virtuale “B” “OFFERTA TECNICA”

La busta telematica virtuale “B. *Offerta tecnica*” deve contenere la documentazione necessaria ai fini dell’attribuzione dei punteggi relativamente ai seguenti elementi di valutazione:

- Progetto di intervento
- Organizzazione del servizio
- Sistema incentivante e contenimento del turn over
- Formazione del personale
- Mezzi ed attrezzature
- Certificazioni qualificanti
- Migliorie al servizio
- Offerta economica

e, pertanto, deve contenere tutta la documentazione qui di seguito elencata.

L’OFFERTA TECNICA deve essere redatta, sotto forma di relazione tecnico descrittiva, con la quale il Concorrente evidenzia le proprie proposte operative per l’esecuzione dell’appalto e ritenute necessarie a garantire la corretta esecuzione dell’appalto nei termini contrattuali offerti e nel pieno rispetto di quanto disposto dal progetto esecutivo.

L’offerta tecnica, suddivisa nelle sette sezioni successivamente descritte, deve rispettare i limiti di facciate di volta in volta prescritti per ciascuna sezione. Le parti di relazione eccedenti i limiti di facciate più avanti descritti, non saranno valutate dalla commissione anche se contenenti elementi soggetti a valutazione.

L’offerta tecnica non deve introdurre modifiche e/o risultare in contraddizione con quanto previsto nel capitolato speciale d’appalto.

SEZIONE 1: PROGETTO DI INTERVENTO - PROPOSTA OPERATIVA, con la quale il concorrente descriva e **motivi** le modalità operative mediante le quale intende gestire l’appalto oggetto del presente invito, con particolare riferimento a quanto prescritto dal capitolato ed ai seguenti aspetti:

- studio e conoscenza del territorio e dei soggetti beneficiari;
- gestione della fase di start-up;

- schematizzazione della proposta operativa;
- organigramma;
- criteri di abbinamento del operatore/utente e distribuzione oraria settimanale ;
- distribuzione dei carichi di lavoro;
- descrizione delle caratteristiche qualificanti della sede operativa dedicata all'appalto (anche mediante documentazione grafica/fotografica integrata nel testo) che, per l'intera durata dell'appalto sarà il riferimento dell'aggiudicatario, sia per gli operatori sia per i comuni.
- Descrizione dei rapporti di collaborazione in atto con le realtà del territorio attinenti al servizio in oggetto, con particolare riferimento alla zona di Cartura (PD).

La relazione deve evidenziare esclusivamente contenuti «operativi» e concreti. Sono sgraditi e, quindi, da evitare, contenuti di tipo «didascalico» e/o «nozionistico».

Limiti per la presentazione: la sezione 1 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 5 (cinque) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Non sono ammessi allegati alla sezione 1. Eventuale documentazione grafica, fotografica e descrittiva deve essere integrata nel testo della relazione.

SEZIONE 2: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, nella quale il concorrente descriva e **motivi** la propria proposta di organizzazione del servizio, con particolare riferimento a quanto prescritto dal capitolato ed ai seguenti aspetti:

- Professionalità e reperibilità del responsabile/referente della ditta appaltatrice;
- metodologie, strategie e scelte operative per garantire la corretta:
 - cura della persona;
 - cura dell'abitazione e risanamento ambientale;
 - modalità di approccio all'utenza, alla rete familiare, al lavoro con l'utente e alla conoscenza dei suoi bisogni;
 - sostegno nella vita quotidiana/segretariato;
 - coordinamento e programmazione delle varie attività in appalto;
 - collaborazione con l'assistente sociale;
- controllo dell'effettività delle prestazioni svolte;
 - organizzazione e tempistica delle sostituzioni;
 - modalità di gestione delle emergenze e relative tempistiche;
 - modalità di supervisione degli operatori;
 - descrizione del sistema elettronico di rilevazione delle presenze e le modalità di estrazione dei dati;
- strumenti di valutazione della qualità:
 - efficacia/efficienza del servizio;
 - grado di soddisfazione del committente;
 - grado di soddisfazione dell'utenza;

Limiti per la presentazione: la sezione 2 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 4 (quattro) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Non sono ammessi allegati alla sezione 2. Eventuale documentazione grafica, fotografica e descrittiva deve essere integrata nel testo della relazione.

SEZIONE 3: SISTEMA INCENTIVANTE E CONTENIMENTO DEL TURN OVER nella quale il concorrente descriva e **motivi**:

- le modalità di assorbimento del personale attualmente impiegato nel servizio in applicazione della clausola sociale;
- le modalità per l'effettivo contenimento del turn-over e del «burn out» del personale impiegato e delle modalità di coinvolgimento/inclusione degli operatori alla specifica mission della ditta e del servizio.

Limiti per la presentazione: la sezione 3 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 1 (una) facciata di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Non sono ammessi allegati alla sezione 3.

SEZIONE 4: FORMAZIONE DEL PERSONALE, nella quale il concorrente illustri le modalità con cui saranno svolte le attività di formazione su base annua e il percorso di supervisione a sostegno del gruppo degli operatori socio-sanitari, specifica ed esclusiva per l'appalto di cui al presente invito.

Limiti per la presentazione: la sezione 4 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 2 (due) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Non sono ammessi allegati alla sezione 4. Eventuale documentazione grafica, fotografica e descrittiva deve essere integrata nel testo della relazione.

SEZIONE 5: MEZZI ED ATTREZZATURE, nella quale il concorrente descriva e motivi le dotazioni fornite agli operatori socio-sanitari rispetto a quanto previsto dal capitolato.

Limiti per la presentazione: la sezione 5 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 3 (tre) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 6: CERTIFICAZIONI POSSEDUTE DAL CONCORRENTE alla quale alleghi, in originale o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, le seguenti certificazioni eventualmente possedute:

- 6.1) Certificazione di gestione AMBIENTE ISO 14001;
- 6.2) Certificazione di OHSAS 18001/45000;
- 6.3) Certificazione Parità di Genere UNI/PdR 125:2022;

Le certificazioni di cui sopra devono risultare rilasciate da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA o da altro ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento nello schema specifico.

Alla sezione 6, devono essere allegati copie degli eventuali certificati posseduti dal concorrente.

Limiti per la presentazione: la sezione 6 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 1 (una) facciata di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe.

SEZIONE 7: MIGLIORIE ED INNOVAZIONI, nella quale il concorrente descriva e **motivi** le migliorie che intende introdurre, sin dall'inizio del servizio, ai servizi in appalto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- interventi in materia di emergenza sociale tipo assistenza presso strutture ospedaliere in regime di degenza per anziani, disabili e minori;
- interventi di emergenza sociale a carattere temporaneo a garanzia di una maggiore copertura assistenziale nelle 24 ore per es. progetti di accoglienza temporanea in strutture residenziali o di assistenza a domicilio con badante;
- interventi di supporto alla risoluzione di problematiche abitative in condizioni di disagio quali ad esempio interventi straordinari di pulizia;
- ogni altra iniziativa volta al benessere generale e all'integrazione nelle realtà associative del territorio dei destinatari del servizio.

Si precisa sin d'ora che non sono ammesse offerte che prevedano l'aumento del monte ore per l'esecuzione del servizio previsto dal capitolato.

Limiti per la presentazione: la sezione 5 dell'offerta tecnica non potrà superare n. 2 (due) facciate di testo numerate, in formato A4 (margini non inferiore a 2 cm per lato), scrittura arial, altezza carattere 11, interlinea singola e massimo 50 righe. Non sono ammessi allegati alla sezione 3.

Tutta la documentazione di cui sopra deve essere firmata digitalmente:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

MANCATA SOTTOSCRIZIONE E/O OMISSIONE della documentazione tecnica

L'omissione (o la mancata sottoscrizione) di uno o più dei documenti richiesti dal presente disciplinare e costituenti l'offerta tecnica comporta la non attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione a cui è riferito il documento omesso.

AVVERTENZE:

- ferma restando la suddivisione in sezioni, l'offerta tecnica deve essere presentata in UN UNICO FILE, ad eccezione degli eventuali allegati presentati a corredo della stessa;
- si precisa sin d'ora che le parti di relazione eccedenti i limiti di numero di facciate stabilite nel presente disciplinare per ciascuna sezione di cui è composta l'offerta tecnica, non

saranno valutate dalla commissione giudicatrice anche se contenenti elementi soggetti a valutazione;

- l'offerta tecnica dovrà essere priva di qualsiasi indicazione (*diretta o indiretta*) di carattere economico, ossia deve essere priva di riferimenti all'offerta economica.

Istruzioni operative per la formazione della busta telematica virtuale "OFFERTA TECNICA"

Per formare la busta telematica (virtuale) "offerta tecnica" all'interno della quale il concorrente inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Firmare digitalmente la documentazione costituente l'offerta tecnica come previsto dal presente disciplinare;
- Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».

Busta telematica virtuale B "offerta tecnica" (unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»)	Documenti inseriti
	Sezione 1: Progetto di intervento
	Sezione 2: Organizzazione del servizio
	Sezione 3: Sistema incentivante e contenimento del turn over
	Sezione 4: Formazione del personale
	Sezione 5: Mezzi ed attrezzature
	Sezione 6: Certificazioni qualificanti
	Sezione 7: Migliorie

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato **un unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente l'offerta tecnica sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il file formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.



Busta telematica virtuale "C" "OFFERTA ECONOMICA"

La busta telematica virtuale "C. Offerta economica" deve contenere i seguenti due documenti:

1. il **"MODULO RIEPILOGATIVO OFFERTA"** redatto utilizzando esclusivamente l'omonimo modello predisposto dalla Centrale di Committenza recante:
 - 1.1 l'indicazione, in cifre ed in lettere, del **RIBASSO PERCENTUALE** offerto sul valore economico posto a base d'appalto (euro/anno 57.408,00=) espresso sia in cifre sia in lettere;
 - 1.2 l'indicazione, in cifre, dell'**IMPORTO ANNUO** offerto per l'esecuzione dei servizi, come risultante dall'applicazione del ribasso di cui al punto precedente, al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza;
 - 1.3 l'indicazione, in cifre, della equivalente **TARIFFA ORARIA** offerta per l'esecuzione dei servizi, come risultante dalla divisione dell'importo indicato al punto 1.2 ed il monte ore annuo di 2.496=, in cifre ed in lettere;
 - 1.4 l'indicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, dell'**ammontare**, solo in cifre, dei:
 - **PROPRI ONERI AZIENDALI CONCERNENTI L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** stimati per l'esecuzione dell'appalto;
 - **PROPRI COSTI DELLA MANODOPERA** stimati per l'esecuzione dell'appalto.

Si precisa sin d'ora che, qual ora il concorrente indichi, ai sensi dell'art. 41 comma 14 dlgs 36/2023, indichi un valore della manodopera inferiore a quello stimato nel progetto esecutivo, deve allegare all'offerta economica specifica relazione che comprovi il possesso di una più efficiente organizzazione. Resta inteso che tali aspetti assurgeranno ad elementi oggettivi per l'individuazione delle eventuali offerte anomale. che due dati indicati dal concorrente non verranno presi in alcun modo in considerazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto. Detti valori saranno presi in considerazione e, quindi, valutati solo nell'eventualità che l'offerta risulti anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 36/2023.

Con riferimento agli ulteriori dati richiesti (ai sensi dell'art. 102, comma 2 e art. 11, comma 4 del D.lgs 36/2023 si precisa che gli stessi vengono richiesti al solo fine di consentire alla Stazione Appaltante di verificare l'attendibilità dell'offerta e degli impegni assunti con la stessa.

1.5 in caso di raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti o i gruppi europei di interesse economico, non ancora costituiti, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:

- se R.T.I., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- se consorziandi, costituiranno il consorzio ordinario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei consorziati;
- se GEIE non costituito, stipuleranno il contratto costitutivo del GEIE, che, a sua volta, stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei soggetti che costituiscono il gruppo medesimo;

Il documento "**MODULO OFFERTA ECONOMICA**" deve essere firmato digitalmente:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

IMPOSTA DI BOLLO: come più avanti meglio descritto (sezione 8) l'offerta **NON VA** corredata dalla marca da bollo.

Avvertenza: i due documenti costituenti l'offerta economica e sopra indicati, **non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna.**

Istruzioni operative per la formazione della busta telematica virtuale "OFFERTA ECONOMICA"

Per formare la busta telematica (virtuale) "*offerta economica*" all'interno della quale il concorrente deve inserire tutta la documentazione sopra richiesta, deve operare secondo la seguente sequenza:

- Firmare digitalmente la documentazione costituente l'offerta economica come previsto dal presente disciplinare;
- Inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR».

In caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc) deve essere creato **un unico file** formato «ZIP» o «RAR» contenente l'offerta tecnica sottoscritta da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate.

In ogni caso il **file** formato «ZIP» o «RAR» generato che va a costituire la busta virtuale deve essere firmato digitalmente come segue:

- *in caso di concorrente singolo*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale del concorrente;
- *in caso di partecipazione in Forma aggregata (raggruppamento, consorzio, GEIE, ecc)*: da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale **della capogruppo**.

Sezione 5 –AGGIUDICAZIONE E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Come già precisato la gara per l'affidamento dell'appalto è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 36/2023.

Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi sono già stati specificati nella tabella a pagina 3 del presente disciplinare di gara.

Le offerte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio secondo quanto specificato di seguito.

COMMISSIONE GIUDICATRICE: ai sensi del combinato disposto degli artt. 51, comma 1 e 93, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, la commissione sarà presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante qualificata e/o dell'Ente beneficiario dell'appalto, tra cui il RUP (Responsabile Unico di Progetto). Nel caso, invece, pervenga una sola offerta, il lavoro si riduce ad una mera verifica di regolarità o meno della stessa rispetto alla lex specialis di gara, senza alcuna attribuzione di punteggi.

Pertanto si stabilisce sin d'ora che, nel caso pervenga una sola offerta, come anche confermato Consiglio di Stato sez. V, 12/02/2020, n.1104, non si procede alla nomina della commissione giudicatrice ed il responsabile della centrale di committenza /stazione

appaltante qualificata, opererà come autorità monocratica, c.d. «seggio di gara», ex art. 93 comma 7 del D.Lgs 36/2023, procedendo alla ammissione o meno dell'unica offerta pervenuta.

PROCEDURA E ORDINE DI VALUTAZIONE DEI CRITERI

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene effettuato con il metodo "aggregativo-compensatore", in analogia a quanto era previsto dall'allegato P al D.P.R. n. 207/2010, con la seguente formula:

$$PCOMP = A_i + B_i + C_i + D_i + E_i + F_i + G_i$$

Dove:

P_{tot} è il punteggio complessivo;

A_i è il punteggio attribuito all'elemento:	A. Progetto di intervento
B_i è il punteggio attribuito all'elemento:	B. Organizzazione del servizio
C_i è il punteggio attribuito all'elemento:	C. Sistema incentivante e contenimento del turn over
D_i è il punteggio attribuito all'elemento:	D. Formazione del personale
E_i è il punteggio attribuito all'elemento:	E. Mezzi ed attrezzature
F_i è il punteggio attribuito all'elemento:	F. Certificazioni qualificanti
G_i è il punteggio attribuito all'elemento:	G. Migliorie al servizio
H_i è il punteggio attribuito all'elemento:	H. Offerta economica

L'APPALTO SARÀ AGGIUDICATO AL CONCORRENTE CHE AVRÀ OTTENUTO IL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO.

AVVERTENZA: NON SI PROCEDERÀ ALL'APERTURA DELL'OFFERTA ECONOMICA DEL CONCORRENTE CHE A SEGUITO DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA (SOMMA DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI AGLI ELEMENTI DA "A" A "G"), ABBIÀ OTTENUTO UN PUNTEGGIO PARI O INFERIORE ALLA SOGLIA DI 35 (TRENTACINQUE) PUNTI COMPLESSIVI.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Elementi di valutazione	Natura	Metodo
A. Progetto di intervento	Qualitativa	<i>Confronto a coppie (*)</i>
B. Organizzazione del servizio		
C. Sistema incentivante e contenimento del turn over		
D. Formazione del personale		
E. Mezzi ed attrezzature		
F. Certificazioni qualificanti	Quantitativa	<i>Proporzionale</i>
G. Migliorie al servizio	Qualitativa	<i>Confronto a coppie (*)</i>
H. Offerta economica	Quantitativa	<i>Inversamente proporzionale</i>

(*) LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIE

La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (qui sotto), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima).

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	N
A							
B							
C							
D							

E			
	...		
		N - 1	

preferenza massima	=	6
preferenza grande	=	5
preferenza media	=	4
preferenza piccola	=	3
preferenza minima	=	2
Parità	=	1

Una volta terminati i «confronti a coppie», si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Nelle operazioni matematiche si procederà con l'arrotondamento alla terza cifra decimale.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati come la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base sempre dei criteri motivazionali qui di seguito descritti. Resta inteso che alla offerta migliore il commissario attribuisce il coefficiente di "1" mentre all'altra un coefficiente proporzionalmente inferiore.

Elemento A. PROGETTO DI INTERVENTO - PROPOSTA OPERATIVA fattore ponderale 25,00

All'elemento di valutazione "A" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$A_i = V(a)_i * 25,00$$

dove

A_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(a)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento A avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 1 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la chiarezza, la coerenza, la concretezza, la sinteticità, la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte organizzative con riferimento anche ai seguenti aspetti:

- studio e conoscenza del territorio e delle sue principali problematiche, rispetto ai servizi e dei soggetti beneficiari dell'assistenza;
- gestione della fase di start-up;
- capacità di sintetizzare e schematizzare l'architettura organizzativa del servizio proposta:
 - organigramma;
 - criteri di abbinamento di operatore/utente e distribuzione oraria settimanale
 - distribuzione dei carichi di lavoro;
- Sede operativa dedicata all'appalto:
 - minor distanza della sede operativa dai luoghi ove devono essere eseguiti i servizi;
 - condizioni (sicurezza, salubrità, igiene, accoglienza, ergonomia, ecc.) di lavoro all'interno della sede operativa
 - Radicamento sul territorio:
 - Descrizione dei rapporti di collaborazione in atto con le realtà del territorio attinenti al servizio in oggetto, con particolare riferimento alla zona di Cartura (PD).

Si precisa sin d'ora che le proposte che risultino generiche e/o che non manifestino specifici riferimenti all'appalto congiunto oggetto del presente avviso saranno valutate negativamente. Ugualmente saranno valutati negativamente eventuali riferimenti ad appalti diversi da quello oggetto della gara.

Elemento B. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO fattore ponderale 25,00

All'elemento di valutazione "B" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$B_i = V(b)_i * 25,00$$

dove

B_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(b)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento A avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 1 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la chiarezza, la coerenza, la concretezza, la sinteticità, la completezza, la coerenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte organizzative con riferimento anche ai seguenti aspetti:

- professionalità reperibilità del responsabile/referente ditta appaltatrice (art. 18 del capitolato);

- accoglimento, assimilazione, traduzione in termini operativi e monitoraggio del PAI (redatto dal servizio sociale professionale del Comune);
- metodologie, strategie e scelte operative per garantire la corretta:
 - cura della persona;
 - cura dell'abitazione e risanamento ambientale;
 - modalità di approccio all'utenza, alla rete familiare, al lavoro con l'utente e alla conoscenza dei suoi bisogni;
 - coordinamento e programmazione delle varie attività in appalto;
- raccordo e collaborazione (processi esterni) con i servizi sociali del comune, i servizi socio sanitari del territorio con particolare riferimento al medico di base e l'Assistenza Domiciliare Integrata;
- controllo dell'effettività delle prestazioni svolte;
 - organizzazione e tempistica delle sostituzioni;
 - modalità di gestione delle emergenze e relative tempistiche
 - modalità di supervisione degli operatori;
 - descrizione del sistema elettronico di rilevazione delle presenze e le modalità di estrazione dei dati
 - strumenti di valutazione della qualità:
 - efficacia/efficienza del servizio;
 - grado di soddisfazione del committente;
 - grado di soddisfazione dell'utenza;

Si precisa sin d'ora che le proposte che risultino generiche e/o che non manifestino specifici riferimenti all'appalto congiunto oggetto del presente bando saranno valutate negativamente. Ugualmente saranno valutati negativamente eventuali riferimenti ad appalti diversi da quello oggetto della gara.

Elemento C. SISTEMA INCENTIVANTE E CONTENIMENTO DEL TURN OVER fattore ponderale 10,00

All'elemento di valutazione "C" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$C_i = V(c)_i * 10,00$$

dove

C_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(c)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento C avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 3 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, l'attinenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte, con particolare riferimento:

- alla modalità di assorbimento del personale attualmente impiegato nel servizio in applicazione della clausola sociale, con riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico);
- alle consolidate modalità operative (che caratterizzano storicamente l'operato del concorrente) per l'effettivo contenimento del turn-over e del «burn out» del personale impiegato e delle modalità di coinvolgimento/inclusione degli operatori alla specifica mission della ditta e del servizio;
- erogazione di benefit economici o di altra natura, in aggiunta ai minimi obbligatori per contratto da corrispondere annualmente a ciascun operatore (per esempio, buoni carburante, uso di auto aziendale).

Elemento D. FORMAZIONE DEL PERSONALE fattore ponderale 7,50

All'elemento di valutazione "D" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$D_i = V(d)_i * 7,50$$

dove

D_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(d)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione del punteggio all'Elemento D avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 4 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza e l'efficacia, con riferimento ai seguenti aspetti:

- compatibilità del monte ore complessivo e della tempistica dei corsi con l'orario di lavoro del singolo operatore;
- aspetti innovativi del programma rispetto all'attività formativa obbligatoria;
- qualità e completezza della formazione rispetto alle mansioni svolte dagli operatori impiegati;
- Gestione del libretto formativo del lavoratore di cui all'art. 37 comma 14 del D.Lgs. 81/08.

- il percorso di supervisione a sostegno del gruppo degli operatori socio-sanitari

Elemento E. MEZZI ED ATTREZZATURE fattore ponderale 7,50

All'elemento di valutazione "E" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$E_i = V(e)_i * 7,50$$

dove

E_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(e)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

L'attribuzione del punteggio all'Elemento E avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 5 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la completezza, la coerenza, la pertinenza, l'efficacia e la fattibilità delle proposte con riferimento all'utilità delle dotazioni fornite agli operatori socio-sanitari rispetto a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto (art. 15).

Elemento F. CERTIFICAZIONI QUALIFICANTI fattore ponderale 2,50

All'elemento di valutazione "F" il punteggio verrà attribuito mediante la seguente formula:

$$F_i = V(f)_i * 2,50$$

Il coefficiente $V(f)_i$ verrà calcolato sulla base del numero di certificati posseduti come segue:

se il numero certificati è uguale a 3 allora $V(f)_i = 1,00$

se il numero certificati è uguale a 2 allora $V(f)_i = 0,70$

se il numero certificati è uguale a 1 allora $V(f)_i = 0,40$

se il numero certificati è uguale a 0 allora $V(f)_i = 0,00$

Le certificazioni valide ai fini dell'attribuzione del punteggio sono:

- Certificazione di gestione AMBIENTE ISO 14001;
- Certificazione di gestione SICUREZZA OHSAS 18001/ISO 45001;
- Certificazione Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

In caso di raggruppamento temporaneo/consorzio, ai soli fini dell'attribuzione del punteggio, la singola certificazione deve essere posseduta da ciascun raggruppato/consorziato. Nel caso in cui la certificazione non sia posseduta da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio il punteggio non viene attribuito.

dove

F_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(f)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

Elemento G. MIGLIORIE AL SERVIZIO fattore ponderale 7,50

All'elemento di valutazione "E" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$G_i = V(g)_i * 7,50$$

dove

G_i = punteggio assegnato all'elemento di valutazione

$V(g)_i$ = coefficiente attribuito alla offerta i-esima variabile tra 0 e 1 ottenuto con il confronto a coppie

CRITERI MOTIVAZIONALI:

L'attribuzione del punteggio all'Elemento G avviene con un giudizio di insieme rispetto a quanto indicato dai concorrenti nella sezione 7 dell'offerta tecnica, valutando positivamente la COMPLETEZZA, la COERENZA, l'EFFICACIA e la FATTIBILITÀ delle proposte organizzative con riferimento anche ai seguenti aspetti:

- Razionalizzazione e riorganizzazione del monte ore mensile per una migliore erogazione dei servizi;
NB: in tal senso non è ammesso modificare il monte ore rispetto al Capitolato.
- Introduzione di professionali aggiuntive rispetto a quelle previste dal capitolato e messe a disposizione del Comune nel servizio oggetto dell'appalto (educatori, formatori professionali, ecc.);
- Introduzione i servizi e interventi in risposta a situazioni di emergenza sociale, anche a carattere temporaneo, garanzia di una maggiore copertura assistenziale nelle 24 h;
- Introduzione di attività, iniziative anche a carattere preventivo, volte all'integrazione delle persone più fragili nella comunità locale;
- Altre proposte di servizi, attività, innovazioni e migliorie, rispetto a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, che il concorrente si impegna a realizzare esclusivamente con propri mezzi e risorse, senza ulteriori costi/oneri per l'Ente appaltante (per esempio, minor tempo per la sostituzione in caso di assenza di un OSS, maggior disponibilità di operatori sostitutivi, disponibilità per la consegna di pasti a domicilio, ...);

- Capacità e chiarezza delle motivazioni che hanno condotto il concorrente ad offrire le migliori.

Elemento H. OFFERTA ECONOMICA fattore ponderale 15,00

All'elemento di valutazione "H" il punteggio viene attribuito mediante la seguente formula:

$$H_i = V(h)_i * 15,00$$

Il coefficiente $V(h)_i$ viene calcolato con la seguente formula:

$$V(h)_i = \frac{(100\% - R_{max})}{(100\% - R_i)}$$

dove

H_i = coefficiente attribuito al concorrente iesimo

R_i = valore dell'offerta (*ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'appalto*) del concorrente iesimo

R_{max} = valore dell'offerta (ribasso più alto) più conveniente

Sezione 6 –OPERAZIONI DI GARA

ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA: le operazioni di gara sono interamente condotte ricorrendo alla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>, pertanto i concorrenti potranno seguire l'andamento della gara accedendo direttamente a detta piattaforma.

Come sancito dal Consiglio di Stato, sez. V, 21 novembre 2017, n. 5388, l'esperimento della procedura di gara in modalità telematica - oltre a fornire certezza in ordine all'identità del concorrente e a garantire l'integrità e immodificabilità delle offerte - assicura la tracciabilità di ogni operazione compiuta, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, si avvisano sin d'ora gli operatori economici interessati che l'apertura delle buste e le altre operazioni di gara verranno svolte in seduta riservata ai concorrenti registrati alla piattaforma.

CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI GARA TELEMATICA

FASE DELL'APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "documentazione amministrativa"

Alle ore xx:00 del giorno di ...EDÌ XX XX 2024 il responsabile della centrale di committenza in qualità Autorità di Gara procede, in modalità telematica, alla:

- a. a verificare l'inoltro da parte degli offerenti, dei documenti richiesti nella documentazione di gara (dichiarazioni, cauzione provvisoria, atto costitutivo R.T.I. etc.) contenuta nella busta virtuale "documentazione amministrativa";
- b. a verificare le dichiarazioni del concorrente circa il possesso dei requisiti previsti ai fini della partecipazione e di conseguenza ad ammettere i concorrenti alla gara
- c. alla ammissione/esclusione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata;

FASE DELL'APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "offerta tecnica"

- d. all'apertura delle buste virtuali "Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi alla gara e alla mera verifica formale che all'interno di ogni busta siano contenuti i documenti richiesti dal presente disciplinare di gara;

Successivamente la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 36/2023, procederà alla valutazione delle offerte tecniche presenti in piattaforma.

FASE DELL'APERTURA DELLE BUSTE VIRTUALI "offerta economica"

Solo dopo aver caricato i punteggi attribuiti ai vari elementi di valutazione delle offerte tecniche, il Presidente della commissione, nel giorno ed ora che successivamente verranno comunicati ai concorrenti via piattaforma telematica procederà:

- e. all'esclusione dei concorrenti la cui offerta ha ottenuto un punteggio pari o inferiore alla soglia escludente;
- f. all'apertura delle buste virtuali "Offerta economica" dei concorrenti ammessi; verifica della correttezza della presentazione dei documenti rispetto alle prescrizioni del presente disciplinare; lettura del ribasso offerto per l'esecuzione del servizio riportato nel modulo denominato "MODULO OFFERTA ECONOMICA";
- g. attribuzione del punteggio all'elemento "F";
- h. formazione della graduatoria provvisoria e applicazione del meccanismo di individuazione delle offerte anormalmente basse.

In caso di offerte anormalmente basse (vedi successiva sezione 7) si procederà alla sospensione delle operazioni di gara, per consentire lo svolgimento del sub procedimento di

verifica di congruità;

FASE FINALE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE

L'eventuale verifica di congruità viene effettuata mediante richiesta di giustificazioni come meglio specificato nella successiva sezione 7;

Al termine del sub procedimento di verifica di congruità, in modalità telematica attraverso la piattaforma, il Presidente della commissione:

- dichiara l'eventuale anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue;
- formula la proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.

Risulterà destinatario della proposta di aggiudicazione il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;

In caso di offerte che ottengano il medesimo punteggio Ptot, si procederà alla formulazione della proposta di aggiudicazione mediante sorteggio pubblico.

Resta inteso che l'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Sezione 7 –EVENTUALE RICHIESTA GIUSTIFICAZIONI IN CASO DI OFFERTA ANOMALA

In assenza di qualsiasi forma di meccanismo di individuazione delle offerte anomale, ai fini dell'applicazione dell'art. 110 del D.lgs 36/2023, si stabilisce sin d'ora che l'unico elemento specifico ed oggettivo che potrà far apparire anormalmente bassa una offerta, è dato dal palese disequilibrio tra la qualità delle proposte contenute nell'offerta tecnica ed un eventuale eccesso di ribasso rispetto al ribasso soglia suggerito nel presente disciplinare di gara.

Si precisa sin d'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D. Lgs 36/2023, che qualora una o più offerte venissero sottoposte a subprocedimento di verifica di congruità, l'iter viene qui di seguito meglio specificato.

A ciascun concorrente la cui offerta risulterà anormalmente bassa è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, le SPIEGAZIONI, da presentarsi sottoforma di relazione tecnico illustrativa, ed attenenti alla sostenibilità economica dell'offerta presentata dal concorrente, con particolare riferimento alle voci di prezzo che nell'economia complessiva possono apparire sottostimate. Le giustificazioni di cui trattasi devono essere formulate con riguardo ai seguenti elementi:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si precisa sin d'ora che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito del sub procedimento di verifica di congruità delle offerte anomale, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

Si precisa altresì che la centrale di committenza procederà alla verifica delle offerte animale in ordine sequenziale, partendo dalla prima in graduatoria e, solo in caso di esclusione, via via con le altre.

La mancata trasmissione delle giustificazioni di cui sopra o la trasmissione delle stesse oltre il termine perentorio indicato nella lettera di richiesta, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

Sezione 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 10 e 94 del D.lgs 36/2023, sono esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si riscontri la sussistenza di una delle cause di esclusione qui di seguito specificate:

- a) il concorrente non risulta in possesso di taluno dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente disciplinare;
- b) in caso di avvalimento:
 - risultati che il concorrente si avvale di più imprese ausiliarie per lo stesso requisito;
 - risultati che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti;
 - risultati che più di un concorrente si avvale della stessa impresa ausiliaria;
- c) omettono la presentazione sia del DGUE sia dell'istanza di ammissione oppure omettano di sottoscrivere entrambi i documenti;
- d) omettono la presentazione del documento denominato «Modulo Offerta Economica» oppure omettano di firmarlo digitalmente;
- e) il documento denominato «Modulo Offerta Economica» contenga condizioni o riserve;
- f) presentino offerte in aumento rispetto alla base d'appalto;
- g) omettono di indicare l'ammontare degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché i propri costi della manodopera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023;

L'eventuale omissione degli ulteriori dati richiesti (ai sensi dell'art. 102, comma 2 e 11, comma 4, del D.lgs 36/2023), non comporta l'automatica esclusione dalla gara ed è sanabile su richiesta del Rup di gara.

ECCEZIONI ALLE REGOLE DI ESCLUSIONE: SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ferme restando le clausole espresse di esclusione di cui sopra, in caso di carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza di ammissione e delle altre schede ad essa riconducibili possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101, comma 1, del D.lgs 36/2023. Si precisa sin d'ora che le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito del sub procedimento di soccorso istruttorio, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

Sezione 9 – VERIFICA DEI REQUISITI E DELLE DICHIARAZIONI

La centrale di committenza, per l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, professionali, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario richiesti nel presente disciplinare, ricorrerà al sistema FVOE 2.0. Il destinatario della proposta di aggiudicazione sarà tenuto a monitorare il portale FVOE 2.0 nelle 48 ore successive per procedere con l'autorizzazione della Stazione Appaltante ad accedere al fascicolo dell'impresa.

Allo stato attuale, in merito al funzionamento di FVOE 2.0 si rinvia ai due manuali pubblicati da ANAC a cui si rinvia: <https://www.anticorruzione.it/-/news.07.02.2024.manuali.fvoe>.

Sezione 10 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs 36/2023, il responsabile della centrale di committenza / stazione appaltante qualificato, adotterà, il provvedimento di aggiudicazione dell'appalto, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario. L'aggiudicazione è immediatamente efficace.

Ai sensi del combinato disposto del citato art. 17 comma 3 e dell'art. 1, comma 1, dell'allegato I.3 al codice degli appalti, la conclusione della gara di cui al presente disciplinare, deve intervenire entro nove mesi, decorrenti dalla pubblicazione del bando, fino all'aggiudicazione. Qualora si renda necessario attivare il sub procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte anomale, i termini sopraindicati sono prorogati di un mese.

FACOLTA' DI INTERPELLO: il Comune si riserva la facoltà prevista dall'art. 124 del D.lgs 36/2023.

CONTRATTO (CONVENZIONE) D'APPALTO: Il contratto d'appalto:

- viene stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, mediante atto pubblico amministrativo a cura del segretario comunale, sottoscritto digitalmente dalle parti sulla base dello schema di convenzione disponibile tra gli allegati;
- ai sensi dell'art. 55 c. 2 del D.Lgs. 36/2023, non è sottoposto ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto che non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- è soggetto ad imposta di bollo secondo quanto disposto dall'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023.

Tutte le spese per rogito, bollatura e registrazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE: l'aggiudicatario, è tenuto, prima della stipula del contratto a costituire e trasmettere al Comune di CARTURA (PD), le seguenti garanzie:

- la **CAUZIONE DEFINITIVA** costituita ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 27 del Capitolato speciale d'appalto, a garanzia degli obblighi assunti con il contratto.
- copia della **POLIZZA ASSICURATIVA**, relativa ai rischi di "Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera" espressamente prevista dall'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto.

Si precisa sin d'ora che con l'intervenuta aggiudicazione dell'appalto il ruolo della centrale di committenza si esaurisce. Ogni comunicazione e rapporto successivo all'aggiudicazione dell'appalto interverranno esclusivamente tra l'aggiudicatario ed il COMUNE di CARTURA (PD), i cui recapiti sono:

Tel. 049/9555556 int. 2

e-mail: sociale@comune.cartura.pd.it

PEC: protocollo@cert.comune.cartura.pd.it <https://www.comune.cartura.pd.it/>

IMPOSTA DI BOLLO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: come espressamente indicato dall'art. 2, comma 2, dell'allegato I.4 del D.lgs 36/2023, non va apposta alcuna marca da bollo su nessuno dei documenti presentati per la partecipazione alla gara, il pagamento dell'imposta di bollo sul contratto, da parte dell'aggiudicatario, ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: la convenzione è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Pertanto la stessa conterrà una apposita clausola, a pena di nullità assoluta della convenzione medesima, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso; questi dati sono previamente richiesti dalla stazione appaltante e comunicati dall'aggiudicatario in tempo utile per la stesura e sottoscrizione del contratto.

CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSUNTIVO TECNICO: se necessario, tutte le controversie derivanti dall'interpretazione della convenzione e relative a diritti soggettivi, previa verifica della possibilità di arrivare a una transazione, qualora non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro determinato in ragione della sede del Comune di Cartura (PD), con esclusione della giurisdizione arbitrale. Trova applicazione la disciplina sul collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, la cui costituzione è obbligatoria e deve avvenire non oltre dieci giorni dall'avvio dell'esecuzione dell'appalto.

RICORSO: può essere presentato secondo quanto previsto dall'art. 120 del come modificato dall'art. 204 del D.lgs 36/2023, entro 30 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto (Palazzo Gussoni, Strada Nuova, Cannaregio, 2277 - Venezia - Telefono: +39 0412403911 - www.giustizia-amministrativa.it). Informazioni sui termini per la presentazione di ricorso: artt. 119 e 120 del D.Lgs.2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo). Si applica quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs 36/2023.

FACOLTA' DI SVINCOLO: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara d'appalto.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679. Per i dettagli si rinvia al sito istituzionale della Federazione dei Comuni del Camposampierese al link: <https://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/privacy/index/privacy>

ACCESSO AGLI ATTI DELLA GARA: per quanto concerne l'accesso agli atti di gara si applica espressamente quanto previsto dall'art. 35 e 36 del D.lgs 36/2023 cui si rinvia.

INFORMAZIONI AI CONCORRENTI: fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, del D.lgs 36/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 90 del decreto medesimo, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti mediante l'utilizzo del domicilio digitale [PEC] estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Fermo restando quanto sopra, si precisa le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito della gara, avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it>.

NB: l'indirizzo PEC appalti.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it ha il solo valore di appoggio al funzionamento alla piattaforma. Non ha alcun valore come recapito di posta. Pertanto è fatto assoluto divieto di inviare comunicazione al predetto indirizzo PEC pena la nullità delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni successive all'aggiudicazione dell'appalto, non trasmettibili via piattaforma, devono essere spedite all'indirizzo PEC amministrazione.unionecamposampierese.pd@pecveneto.it

Sezione 12 – RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI

Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art 15 del D.lgs 36/2023 è Eleonora Bellesso Responsabile del Settore II – Servizi alla Persona del Comune di Cartura (PD). Il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114, c. 8 del Codice e dell'art. 32, c. 2, lett. m) dell'Allegato II.14, è il dott. Federico Toninello Assistente Sociale del Comune di Cartura (PD). Come previsto nella decisione di contrarre, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.lgs 36/2023, ferma restando l'unicità del RUP di cui al punto precedente, per quanto attiene alla fase ristretta all'affidamento del servizio, il R.U.P. della procedura di gara è Massimiliano Berto, responsabile della centrale di committenza cui, tra l'altro, è delegata anche la responsabilità per l'eventuale sub procedimento di verifica di congruità delle eventuali offerte che riterrà anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023, il procedimento per l'appalto di cui al presente disciplinare, è stato avviato con decisione a contrarre del Responsabile del Settore II – Servizi alla Persona del Comune di Cartura (PD), n. ... del GG.MM.2024.

Ai sensi degli articoli 84 e 85 del D.lgs 36/2023, questa centrale di committenza evidenzia che:

- il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC in data GG.MM.2024;
- la procedura di gara è disponibile sul sito istituzionale della stazione appaltante / centrale di committenza <https://fcc.tuttogare.it> dal GG.MM.2024.

Tutte le informazioni relative alla procedura di gara possono essere richieste alla Centrale di Committenza presso la Federazione dei Comuni del Camposampierese:

- telefono 049.9315613-612-638
- E-mail appalti@fcc.veneto.it

Si rende noto, infine, che sulla piattaforma telematica <https://fcc.tuttogare.it> saranno resi disponibili gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti unitamente alle risposte fornite dalla Stazione Appaltante. I quesiti e le relative risposte, resi pubblici, saranno solo quelli che a detta della centrale di committenza comportino una diversa o più precisa interpretazione delle regole di gara. Il termine ultimo entro il quale è possibile presentare i quesiti è fissato alle ore 12:00 del GG.10.2024

Il responsabile della Centrale di Committenza
Massimiliano Berto
(documento firmato digitalmente)